

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

@ziende

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

più



Anno X
Numero 6

dicembre 2014
gennaio 2015

Diamo credito all'imprenditoria femminile

**Le opportunità introdotte
dal Protocollo di intesa
per lo Sviluppo e la crescita
dell'Autoimpiego femminile**

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Ravenna


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



www.confartigianato.ra.it

- ✓ Un altro anno difficile: le nostre proposte concrete per il rilancio
- ✓ 'Quelli delle aree artigianali che continuano a ...resistere'
- ✓ Festività di fine anno: cosa succede in città?
- ✓ La Legge di Stabilità 2015



**CASSA DI RISPARMIO
DI CESENA** S.p.A.
Gruppo Bancario



Banca di Romagna
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI CESENA



MUTUO PER LA RIPRESA

**Per favorire la ricerca e l'innovazione
delle imprese e agevolare
il rilancio commerciale delle aziende.**

Mutui chirografari con durata fino a 5 anni

Maggiori informazioni presso le nostre filiali, sul sito internet www.carispcesena.it
o al numero verde 800 275 674.



CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.p.A.
Gruppo Bancario

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)

Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Riccardo Caroli - Marco Granelli
Luca Casadio - Massimiliano Serafini
Michele Ianiri - Marcello Martini
Mattia Isidori - Paolo Bandini
Marina Vicini - Andrea Bragonzoni
Silvio Bartolotti

In copertina:

Per presentare l'articolo
sul credito all'imprenditoria femminile
abbiamo scelto un collage
di foto di Giampiero Corelli realizzate
per la mostra "Questione di grinta: storia
delle donne di Confartigianato"

Proprietario:

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione, pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Edizioni Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 4 dicembre 2014

Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a metà febbraio 2015

Anno 10 - Numero 6 (fascicolo nr. 60) - DICEMBRE 2014 - GENNAIO 2015

Un altro anno difficile: le nostre proposte concrete per il rilancio	a pagina 5
SISTRI: bene la moratoria per le sanzioni, ma ora aboliamolo!	a pagina 5
Quello che ci aspettiamo dalla Regione	a pagina 6
'Quelli delle aree artigianali continuano a ...resistere'	a pagina 9
Ravenna: 'No a nuove ZTL'	a pagina 11
Una collaborazione tra imprese ed Enti Locali per il settore edile	a pagina 13
Nata l'Associazione Amici del Volley Ravenna	a pagina 13

NOTIZIARIO ARTIGIANO - l'inserto tecnico da conservare

Diamo credito all'imprenditoria femminile. Confartigianato e BCC investono sulle donne

Ambiente: le novità sul SISTRI

EBER e cassa integrazione in deroga sul finire d'anno

Il nuovo libretto d'impianto e la manutenzione delle caldaie

La Legge di Stabilità 2015

Unatras proclama lo stato di agitazione dell'autotrasporto merci

Alimentazione: informazione allergeni obbligatoria

Scadenze autorizzazioni emissioni in atmosfera

INAIL: Nuovo modello OT24

La pagina dell'ANAP/Associazione Nazionale Anziani e Pensionati

Promozione territoriale e dei centri storici	a pagina 21
Festività di fine anno: cosa succede in città?	a pagina 22
La Piadina Romagnola è IGP	a pagina 27
IOR: il Progetto Margherita	a pagina 28
Le possibilità offerte dalla Bosnia-Erzegovina	a pagina 29
Il Gruppo Giovani di Confartigianato ha incontrato Silvio Bartolotti	a pagina 30



**Confartigianato
augura a tutti voi
un buon Natale
ed un felice
anno
nuovo**



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

Ravenna Sede Provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
S.P. in Vincoli: Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
Faenza Centro Storico Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553
LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
BAGNACAVALLLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:

le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).



Scegli la professionalità.
AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.

**SE VOGLIAMO RIEMERGERE
TUTTI, INIZIAMO A DIRE
BAST@**

Non essere complice!



Info: www.ra.cna.it • www.confartigianato.it

iniziativa promossa da

**Provinciale
di Ravenna**

con il contributo di

Camera di Commercio
Ravenna

Un altro anno difficile: le nostre proposte concrete per il rilancio

Con questo numero di AziendePiù chiudiamo un altro anno difficile. E lo facciamo, come sempre, pubblicando dei numeri: quelli elaborati dalla Confartigianato regionale e quelli della nostra terza indagine congiunturale sulle aziende insediate nelle aree artigianali del comune di Ravenna.

Dati che confermano la profondità di una crisi economica che incide davvero pesantemente anche sulle piccole e medie imprese insediate sul territorio comunale di Ravenna.

Così come, purtroppo, siamo ancora a registrare raffreddamento dei consumi, caduta degli ordinativi, dilatazione dei tempi di pagamento e rarefazione del credito, che continuano a causare conseguenze pesantissime sulla stabilità delle aziende e riflettendosi sui livelli occupazionali.

Tra l'altro, se lo scorso anno gli imprenditori intervistati intravedevano una piccola inversione di tendenza per il 2014, non solo questo non è accaduto, ma la percezione per il futuro non è positiva per il 2015.

Oltre alla crisi generalizzata che il Paese sta vivendo, c'è da sottolineare l'incidenza sempre crescente della fiscalità loca-

le. In questi ultimi anni, più di una volta, come Confartigianato abbiamo approfondito l'analisi dei dati sulla tassazione per lo smaltimento dei rifiuti e le imposte sugli immobili. La tabella che abbiamo qui sopra riportato è lampante: credo che i Pubblici Amministratori locali non possano più esimersi dal tenere in considerazione questi dati: nel quadriennio 2011/2014 +35,14% il costo per 'l'immondizia' e +96,07% per le imposte sugli immobili. Con queste scelte, non si aiuta certamente il sistema delle imprese a garantire sviluppo e tenuta dei livelli occupazionali. C'è poi l'emergenza riguardante il comparto edile, che in provincia di Ravenna 'pesa' per oltre il 40% delle imprese attive. Nei giorni scorsi le Associazioni dell'Artigianato della provincia di Ravenna hanno messo a punto una proposta di atto di indirizzo che è stata recentemente inviata a tutti i Sindaci dei Comuni della provincia di Ravenna, proprio mirata al rilancio del settore delle costruzioni, per promuovere e rafforzare la collaborazione tra il mondo delle piccole e medie imprese edili e gli Enti Locali, e proponendo che già nella predisposizione dei Programmi triennali ed elenco annuale di lavori pubblici si

attui la ripartizione in lotti funzionali.

Abbiamo avanzato proposte mirate per quanto riguarda i lavori in economia, per la procedura negoziata, introducendo fra gli elementi di valutazione anche quello del Km zero, e per il subappalto, per il quale viene richiesto che sia la stazione appaltante a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni eseguite. Ne parliamo a pagina 12.

Ritieniamo che questo atto di indirizzo possa portare ad un miglioramento della qualità dei lavori pubblici, assicurando la sostenibilità del lavoro edile, la trasparenza la contribuzione, la legalità e la sicurezza nei cantieri edili nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

Riccardo Caroli

Presidente Confartigianato
della provincia di Ravenna



SISTRI: bene la moratoria per le sanzioni, ma ora aboliamolo!

Mi fa piacere chiudere l'ultimo numero dell'anno di AziendePiù commentando, finalmente, un buona notizia per le imprese sul fronte degli adempimenti in materia ambientale.

La Camera dei Deputati ha dato via libera ad un emendamento al Ddl Collegato Ambientale che prevede la non applicazione delle sanzioni relative agli obblighi previsti dai Sistri fino al 31 dicembre 2015. Ora si attende che il Senato approvi definitivamente questo provvedimento.

Il Sistri è l'ormai famigerato sistema di tracciabilità dei rifiuti pericolosi che, a cinque anni dalla sua ideazione, si è sempre dimostrato incapace di funzionare regolarmente, riuscendo solo a drenare risorse per centinaia di milioni di Euro

al sistema delle imprese italiane (abbiamo stimato 5 milioni solo per le aziende della nostra provincia).

Con questa proroga, il Ministero dell'Ambiente dimostra di voler mantenere gli impegni assunti nei confronti delle imprese italiane, e mi auguro davvero che entro il 2015 si giunga finalmente al definitivo superamento del Sistri.

Questo non significa puntare ad una riduzione della capacità di controllo su movimentazione e smaltimento dei rifiuti: anzi. Sistri va abbandonato proprio perché la sua farraginosità e la sua complessità metteranno in difficoltà solo le aziende sane che vogliono essere davvero in regola. E perché mette in difficoltà solo le aziende italiane, visto che gli autotrasportatori stranieri non sono

tenuti ad applicarlo.

Da sempre, Confartigianato ha chiesto che Sistri vada sostituito con un sistema di tracciabilità dei rifiuti fondato su criteri di trasparenza, efficienza, economicità e semplice utilizzo per le imprese. Soltanto così si potrà combattere davvero le ecomafie.

Tiziano Samorè

Segretario Confartigianato
della provincia di Ravenna




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Quello che ci aspettiamo dalla Regione

Pochi giorni prima del voto, la Confartigianato dell'Emilia Romagna ha presentato il proprio 'decalogo per la nuova legislatura'

L'Emilia Romagna è andata al voto, lo scorso 23 novembre, in uno dei momenti più delicati della sua storia, ed il risultato che ha visto una percentuale fino ad oggi neppure immaginabile di astenuti, è dimostrazione lampante della necessità di tornare a mettere in campo politiche che sostengano fattivamente il tessuto sociale e produttivo della nostra regione. Al di là del numero di elettori che si sono recati alle urne, però, il ruolo della Regione in tema di politiche economiche e formative è, e rimane, fondamentale. Ora è importante recuperare la fiducia dei cittadini e delle imprese mettendo in campo politiche che sostengano fattivamente il tessuto sociale e produttivo della regione nella quale operiamo. Per farlo, Confartigianato dell'Emilia Romagna ha indicato alcune priorità, proprio partendo dal presupposto - che spesso sembra non essere tenuto nella dovuta considerazione - che il 98% delle imprese che operano in Emilia Romagna hanno meno di 19 dipendenti.

"Fino ad oggi, prevalentemente, si sono fatte leggi tarate per le grandi imprese che nella nostra Regione sono pochissime col risultato di essere nei fatti inutilizzabili per le piccole imprese - ha rilevato il Presidente Regionale di Confartigianato Marco Granelli - ma quanto fatto finora non è comunque sufficiente a fronte delle nuove sfide poste dalla globalizzazione e le rinnovate necessità create dal perdurare della crisi economica".

Al nuovo governo regionale, che guiderà l'Emilia Romagna nel prossimo quinquennio, Confartigianato ha quindi indicato alcune priorità.

Finanziamento alla Formazione: con maggiore intensità di quanto non avvenisse in passato nell'ultima legislatura, la Regione ha dirottato la maggioranza delle risorse destinate alla Formazione a sostegno di Scuola e Università, rendendo del tutto marginale l'intervento a favore della Formazione Continua.

Oggi chi sceglie di accedere alla formazione per aggiornare la propria professionalità è costretto all'autofinanziamento, e questo penalizza in par-

ticolare i titolari d'impresa e le imprese individuali, che sono anche le più colpite dalla crisi e avrebbero la necessità di migliorare le proprie competenze professionali per affrontare un mercato sempre più complesso.

C'è inoltre una problematica relativa all'apprendistato nella fascia di età 15/18 anni che disincentiva totalmente le imprese dall'assumere i ragazzi: un'impresa che volesse assumere un apprendista minore dovrebbe fargli fare 1000 ore di formazione di cui 650 di formazione esterna (le ore lavorabili in un anno sono 1800 circa) corrispondendogli una retribuzione anche nei periodi in cui è in formazione esterna. *"E' necessario trasformare radicalmente questa impostazione - ha sottolineato Granelli - attraverso l'identificazione dell'impresa artigiana come luogo formativo, in molti casi più adatto ed efficace della scuola per quei giovani che sono insofferenti all'insegnamento scolastico".*

Ricerca e innovazione: la Regione Emilia Romagna ha fornito sostegno e il finanziamento all'innovazione solo se questa era collegata con Università o Centri di Ricerca, escludendo dal sostegno all'innovazione le imprese. A nostro parere si tratta di un grosso errore strategico, che fa ricadere sulle imprese gli investimenti in questo campo ed in molte

occasioni ci ha privato di importanti innovazioni che potevano venire dall'evoluzione dell'antico sapere artigiano.

Credito e Legislazione Regionale: che le imprese con meno di 19 dipendenti siano sottocapitalizzate e quindi bisognose di maggior credito non è certo cosa nuova, e poco è cambiato nonostante i sostegni arrivati agli istituti di credito da parte della Bce.


In Emilia-Romagna su un totale di prestiti alle imprese di 102 miliardi di euro, solo 5,5 miliardi vanno alle 135.765 imprese artigiane (cioè il 5,6%), con marcate differenze a livello provinciale che vanno dal 4,4% di Bologna, al 4,6% di Modena, al 7,7% di Piacenza fino al 7,9% di Ferrara.

Questa difficile situazione del credito è stata mitigata dal sistema dei Confidi, e in particolare da UNIFIDI, che si propone come il primo strumento di garanzia nella nostra Regione e tra i primi a livello nazionale. Purtroppo però i costi gestionali sono troppo alti a causa di assurdi obblighi normativi di vigilanza, di insufficiente capitalizzazione e di concorrenza impropria del Fondo Centrale di Garanzia, sempre più spesso infatti il fondo viene utilizzato dalle banche per garanzia diretta e non in controgaranzia con



Dati Imprese Lavoratori 2012/2013

	Imprese				Dipendenti				dimensione aziendale			
	2013	2012	differenza	%	2013	2012	differenza	%	2013	2012	differenza	%
MECCANICA PRODUZIONE	5.726	5.906	-180	-3,05%	29.763	30.925	-1.162	-3,76%	5,20	5,24	-0,04	-0,73%
MECCANICA INSTALLAZIONE	3.271	3.414	-143	-4,19%	12.409	13.072	-663	-5,07%	3,79	3,83	-0,04	-0,92%
MECCANICA SERVIZI	3.126	3.202	-76	-2,37%	10.607	10.976	-369	-3,36%	3,39	3,43	-0,03	-1,01%
CHIMICA GOMMA PLASTICA VETRO	755	763	-8	-1,05%	3.817	3.874	-57	-1,47%	5,06	5,08	-0,02	-0,43%
LEGNO ARREDAMENTO	1.053	1.124	-71	-6,32%	4.410	4.912	-502	-10,22%	4,19	4,37	-0,18	-4,17%
TESSILE ABBIGLIAMENTO	1.786	1.879	-93	-4,95%	7.996	8.635	-639	-7,40%	4,48	4,60	-0,12	-2,58%
ALIMENTAZIONE	2.485	2.646	-161	-6,08%	9.334	9.836	-502	-5,10%	3,76	3,72	0,04	1,04%
PANIFICAZIONE	1.318	1.378	-60	-4,35%	4.503	4.715	-212	-4,50%	3,42	3,42	-0,01	-0,15%
GRAFICA CARTA FOTOLABORATORI	746	778	-32	-4,11%	3.322	3.478	-156	-4,49%	4,45	4,47	-0,02	-0,39%
ODONTOTECNICA	283	289	-6	-2,08%	831	837	-6	-0,72%	2,94	2,90	0,04	1,39%
OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA	25	24	1	4,17%	50	53	-3	-5,66%	2,00	2,21	-0,21	-9,43%
TRASPORTI	1.745	1.809	-64	-3,54%	6.452	6.602	-150	-2,27%	3,70	3,65	0,05	1,31%
ACCONCIATURA ESTETICA	3.443	3.592	-149	-4,15%	7.178	7.635	-457	-5,99%	2,08	2,13	-0,04	-1,92%
EDILIZIA	3.868	4.150	-282	-6,80%	11.865	12.490	-625	-5,00%	3,07	3,01	0,06	1,92%
MARMO CEMENTO LAPIDEI LATERIZI	247	269	-22	-8,18%	967	1.146	-179	-15,62%	3,91	4,26	-0,35	-8,10%
CALZATURE PELLE CUOIO	316	342	-26	-7,60%	2.002	2.176	-174	-8,00%	6,34	6,36	-0,03	-0,43%
CERAMICA	97	91	6	6,59%	663	604	59	9,77%	6,84	6,64	0,20	2,98%
LAVANDERIE STIRERIE TINTORIE	292	309	-17	-5,50%	904	968	-64	-6,61%	3,10	3,13	-0,04	-1,17%
IMPRESE DI PULIZIA	813	840	-27	-3,21%	3.864	4.164	-300	-7,20%	4,75	4,96	-0,20	-4,12%
VARIE	853	861	-8	-0,93%	3.586	3.536	50	1,41%	4,20	4,11	0,10	2,37%
TOTALI	32.248	33.666	-1.418	-4,21%	124.523	130.634	-6.111	-4,68%	3,86	3,88	-0,02	-0,49%

 i Confidi. Ecco perchè, secondo Granelli *"occorrono nuove politiche per l'accesso al credito delle pmi, per permettere loro di investire in innovazione di processo e di prodotto e per l'internazionalizzazione. In particolare a livello regionale occorre attivare risorse pubbliche di sostegno ai Confidi per almeno 30 milioni all'anno nel prossimo triennio che consentirebbero l'accesso al credito della pmi per oltre 2,5 miliardi di euro di finanziamenti"*.

La Regione può inoltre favorire un maggior utilizzo del Fondo Centrale di Garanzia, da parte soprattutto delle imprese di minori dimensioni, attivando l'art.18 della Legge Bassanini affinché in Emilia-Romagna il Fondo operi esclusivamente in controgaranzia con i Confidi, almeno per finanziamenti fino a 200.000 euro, così come deliberato da altre Regioni. Nell'ottica di razionalizzare le risorse pubbliche e valorizzare il ruolo dei Confidi occorre infine coordinare gli strumenti e i soggetti attuatori delle misure previste dalla nuova programmazione dei Fondi Comunitari 2014-2020, introducendo anche innovazione nelle politiche per l'accesso al credito (cartolarizzazioni, ibridi di patrimonio, FEI, ecc.) che possano determinare vantaggi per i Confidi (pon-

derazione zero) e per le condizioni di finanziamento delle imprese (tassi, costo garanzie ecc.).

"Dovremmo recuperare la positiva esperienza della vecchia Artigiancassa, un istituto di credito che nel dopoguerra ha permesso di ricostruire capannoni e opifici che dettero poi vita al miracolo economico - suggerisce Granelli - Serve quindi un istituto di credito pubblico che possa garantire ad artigiani e piccole imprese di investire in opifici e nuove tecnologie per poter competere sui mercati globali."

Oggi come non mai la Confartigianato dell'Emilia Romagna si sente chiamata ad espletare il proprio ruolo di collaborazione con la Regione in rappresentanza degli interessi di artigiani e imprenditori che sono scritti nell'articolo 45 della Costituzione, che deve essere la bussola per tutta la produzione legislativa.

Servono maggiori risorse per l'artigianato, per reperirle la Regione dovrà fare scelte prioritarie e selettive perché solo ridando fiato all'artigianato e alla piccola impresa può mantenersi l'occupazione. Chiediamo inoltre una nuova consapevolezza da parte dei politici che li porti a



mettere in campo una rigorosa ed ampia spending review: vanno tagliati gli Enti inutili, come Ervet, Aster e la Consulta degli emiliani all'estero, ma anche vendere quelle partecipazioni che vanno riversate nel mercato, come quelle negli enti fieristici, semplificando e privatizzando. E andando in borsa.

Confartigianato si augura che la politica abbia il coraggio di nominare anche in Emilia-Romagna il proprio Cottarelli: una figura super partes che armato di machete tagli senza remore tutte le spese inutili che appesantiscono il bilancio regionale e tolgono risorse al sistema produttivo.

Il prossimo quinquennio ci porterà anche ulteriori sfide legate all'abolizione delle province e alla creazione dell'Area Metropolitana di Bologna, una realtà potenzialmente straordinaria che può permetterci di eccellere non solo in Emilia Romagna ma in tutta Italia. Ma anche qui urgono nuove idee, non grigie attese burocratiche".

Nell'augurare buon lavoro ai nuovi Assessori e, naturalmente, al neo-Presidente Stefano Bonaccini, non possiamo esimerci dal ribadire l'assoluta esigenza di modificare il PAIR 2020, il famigerato Piano Aria Integrato Regionale (vedi l'articolo pubblicato sul precedente numero di AziendePiù) e che, nella stesura attuale, va proprio nella direzione opposta a quella che serve alle imprese per tentare un rilancio. La buona amministrazione si fa anche con la consapevolezza della situazione economica e con il realismo di indicare provvedimenti sostenibili per il sistema delle imprese.

a cura di Giancarlo Gattelli



Edizioni Moderna
Società Cooperativa

Via G. Pastore, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047- Fax 0544 451720

info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



GRUPPO
SOCIETÀ
GENERALE

'Quelli delle aree artigianali continuano a ...resistere'

Per il terzo anno Confartigianato, con una propria rilevazione, mette in evidenza difficoltà e prospettive delle piccole e medie imprese in questo momento di grave crisi economica.



Le aree artigianali a molti sono zone semi sconosciute, luoghi "poco belli", eppure in queste aree operano centinaia di piccole e medie imprese che in questi anni di durissima recessione economica hanno garantito e continuano a garantire lavoro e quindi reddito a migliaia di persone. Continuare nell'azione di promuovere il mondo della piccola e media impresa, che sta vivendo un momento di grande difficoltà, è la motivazione che ci ha animato a chiedere, per il **terzo anno consecutivo**, 'come va?' alle nostre imprese associate collocate nelle aree artigianali, tramite l'invio di un questionario e la successiva elaborazione dei dati ricevuti.

Da qui è scaturita l'indagine che abbiamo chiamato **"Quelli delle aree artigianali"**, prendendo in esame alcuni parametri aziendali quali: fatturato, ordini, personale dipendente, esportazioni, tempistiche di pagamenti, investimenti ed, infine, le imposte locali.

Il 53% delle imprese intervistate ha un massimo di 9 addetti (il 21% fino da 10 a

19 addetti e il 26 oltre i 19 addetti).

Nel 2014, rispetto al 2013 il 45,4% delle imprese intervistate, dichiara una diminuzione di fatturato che conferma, anche se con un leggero miglioramento nei confronti dell'anno passato il dato negativo.

Le previsioni per il 2015; il 27,7% prevede un'altra diminuzione del fatturato, il 22,3% delle imprese

invece presume un andamento analogo a quello 2013 e il 27,7% immagina di migliorare le proprie performance di quest'anno e oltre un quinto degli intervistati non riesce a fare previsioni.

Sul tema del personale dipendente nel 2014 il 33,8% delle imprese dichiara di aver avuto personale che si è dimesso o è stato licenziato, oltre il 27,8% ha dichiarato di aver utilizzato gli ammortizzatori sociali e un 38,9% ha fatto delle assunzioni, un dato quest'ultimo positivo che controbilancia positivamente il dato

del personale dimesso o licenziato. Per il 2015 si registra un aumento della possibile richiesta dell'utilizzo della cassa integrazione (38,9% delle imprese è interessato).

Tassa-tariffa rifiuti

2011	5.019,00	2014	6.783,00	+ 35,14%
------	----------	------	----------	----------

ICI - IMU

2011	2.079,00	2014	4.095,00	+ 96,97%
------	----------	------	----------	----------

Il tema dei tempi di pagamento, la quasi totalità delle imprese utilizza come modalità di pagamento quella a 60 e 90 giorni che interessa rispettivamente il 70% e il 15% del fatturato. Il 30 % del fatturato delle imprese ha purtroppo modalità di pagamento superiore a 120 giorni. Il 65% degli intervistati ha registrato nel 2014 un aumento dei ritardi di pagamento che mediamente oscilla al 30% della tempistica definita contrattualmente.

Sul piano degli investimenti si evidenzia che negli ultimi tre anni il 78% delle imprese abbia fatto investimenti utilizzando per il 51% il credito ordinario o le leggi d'incentivo, il 21% tramite i Consorzi Fidi o Leasing e quasi un terzo tramite autofinanziamento.

In tema di imposte e tasse comunali l'indagine ha preso i dati contenuti nel Libro Bianco che Confartigianato ha presentato nel mese di settembre di quest'anno. Una attività collocata nelle aree artigianali del Comune di Ravenna che utilizza un immobile di 2000 metri quadrati, accatastato in categoria D7 e con una rendita catastale di 6000 euro nel quadriennio 2011 - 2014 ha avuto aumenti di oltre il 35% per lo smaltimento di rifiuti e del 96,97% per le imposte sugli immobili.

L'indagine congiunturale 'Quelli delle aree artigianali 2014' è disponibile integralmente, in formato PDF, sul sito internet dell'Associazione, all'url www.confartigianato.ra.it

Antonello Piazza

INDAGINE CONGIUNTURALE "QUELLI DELLE AREE ARTIGIANALI"

Raffronto personale

Andamento personale

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Imprese che hanno assunto	26%	28,6%	38,9%
Imprese con personale dimesso o licenziato	30%	23,8%	33,3%
Imprese che hanno utilizzato la cassa integrazione	30%	33,3%	27,8%

Previsioni personale

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
Imprese che pensano di assumere	0%	14,3%	11,1%
Imprese che pensano di licenziare	26%	4,7%	11,1%
Imprese che pensano di utilizzare la cassa integrazione	30%	9,5%	38,9%

Comodo in Banca Business
Quando vuoi dove vuoi
Internet e inform@banca

BANCA DI EMILIA
Cassa di Risparmio di Bologna
Cassa di Risparmio di Modena
Cassa di Risparmio di Parma
Cassa di Risparmio di Reggio Emilia
Cassa di Risparmio di Ferrara
Cassa di Risparmio di Piacenza
Cassa di Risparmio di Mantova
Cassa di Risparmio di Verona
Cassa di Risparmio di Padova
Cassa di Risparmio di Venezia

SPREGA DI NON ATTENDERE IL PROPRIO TURNO.

•GIORNO HERA•

SENTITI SOLLEVATO



Luce e gas a un importo giornaliero costante
e sai sempre quanto spendi.



CHIAMA L' **800.900.160**
VAI SU **HERACOMM.COM**
OFFERTA A MERCATO LIBERO HERA COMM

GRUPPO
HERA
acqua energia ambiente

Ravenna: 'No a nuove ZTL'

Svolta l'assemblea degli operatori economici del centro di Ravenna sulle proposte dell'Amministrazione Comunale sul nuovo Piano del Traffico

Il Comune di Ravenna ha recentemente iniziato l'esame del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano. Si tratta ovviamente di un argomento molto importante anche e soprattutto per tutti gli operatori economici che vi operano e che vi sono insediati.

Con il duplice obiettivo di avere informazioni approfondite e dettagliate sulle linee guida che l'Amministrazione Comunale intende seguire, nonché di individuare, con gli Associati, una comune linea d'azione e di proposta, le quattro Associazioni di rappresentanza dell'artigianato e del commercio di Ravenna hanno organizzato un incontro che si è svolto lo scorso 24 novembre presso Sala D'Atorre di Casa Melandri. Si è trattato di un incontro che ha visto la partecipazione di molti imprenditori.

Ad illustrare le linee guida del nuovo PGTU, è stato l'Architetto Nicola Scanferla, Responsabile Pianificazione Mobilità e Mobility Manager dell'Amministrazione Comunale, che ha poi risposto alle domande tecniche e di chiarimento che gli sono state poste dai partecipanti. Successivamente vi è stata un'approfondita discussione tra gli operatori economici presenti ed i Presidenti ed i funzionari delle quattro Associazioni (per Confartigianato la Presidente comunale Roberta Pari ed Antonello Piazza) che hanno ribadito la volontà di realizzare una proposta unitaria da presentare all'Amministrazione Comunale.

Si tratta infatti di un tema di primaria importanza per il futuro dell'imprenditoria ravennate, ma anche della città stessa che, soprattutto in un periodo di grave crisi economica e sociale, non può permettersi di veder aumentare le vetrine vuote e le vie desertificate, pena l'aumento, oltre che della disoccupazione, anche del degrado e dell'insicurezza.

In quest'ottica è stata netta la contrarietà rispetto all'ipotesi di aumentare le strade in ZTL, così come per quella relativa all'ampliamento della fascia oraria di quelle attuali, fatta eccezione per **Via Ponte Marino**.

Chiudere al traffico dei non residenti **Via Paolo Costa** e **Via Girolamo Rossi**, così come **Via Pascoli** e **Via Oriani**, avrebbe infatti effetti nefasti per la sopravvivenza di decine di aziende, senza aggiungere nulla alla gradevolezza e alla vivibilità della città, ed anche sulla fruibilità di alcuni parcheggi

importanti quale Largo Firenze.

Riteniamo che **l'esperienza di Via Baccarini** dovrebbe essere d'insegnamento a chi è chiamato a prendere nuove decisioni su queste tematiche: il traffico veicolare si è ridotto di pochissimo, perchè gli autorizzati, tra residenti ed automobilisti diretti alle scuole, sono numerosi, ma le poche aziende insediate hanno perso la possibilità di farsi raggiungere dai loro utenti. Inoltre, una strada in ZTL ma non pedonalizzata e non riqualificata con un arredo urbano gradevole e coinvolgente, diventa semplicemente, in alcuni orari, come quello serale, una via buia e deserta, con risvolti negativi anche sul senso di sicurezza degli stessi residenti. **La proposta che le quattro Associazioni imprenditoriali andranno a definire già nei prossimi giorni**, quindi, sarà improntata invece sulla necessità **contemperare le esigenze di riduzione dell'inquinamento e del traffico** (salvaguardando le zone pedonali già consolidate in un'ottica di maggior rispetto per le attività che vi operano), con quella di **rendere il centro di Ravenna maggiormente fruibile e facilmente raggiungibile**.

Se nel Piano vi sono anche proposte positive, come incentivare maggiormente i veicoli a due ruote (sia biciclette che motoveicoli) in funzione di fluidificazione del traffico, o quella che prevede di anticipare l'orario nel quale i parcheggi a pagamento diventano gratuiti, di sera, **riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba rivedere la filosofia di fondo, che riguarda l'accesso al centro di Ravenna, chiuso a settori**.

E' a causa di questa 'filosofia' che, una volta entrato in un settore, il veicolo è costretto ad uscire sempre da quello. In questo modo, che è voluto per disincentivare l'utilizzo delle vie del centro per attraversare la città, i veicoli sono però costretti a percorrere moltissimi chilometri in più, sia alla ricerca di un parcheggio, sia quando hanno destinazioni poste in settori diversi della città.

Non ci spieghiamo, ad esempio, perchè non si possa, almeno in alcuni orari, percorrere i pochi metri che separano Piazza dei Caduti da Largo Firenze, imponendo così di percorrere molti chilometri e quindi aumentare tempi di percorrenza, traffico ed inquinamento.

Così come non comprendiamo per quale motivo non possa esserci un ripensamento sulla chiusura di Via Baccarini, prevedendo magari una pedonalizzazione ed un gradevole arredo urbano fino alla Classense, per poi lasciare liberi i veicoli di raggiungere le (poche) botteghe rimaste.

Ravenna è una città che deve rimanere viva. Come dicevamo, la desertificazione delle strade del centro, la chiusura delle attività economiche e lo spegnimento delle loro vetrine, significa solo aumentare il degrado e l'insicurezza sociale.

Questo, al di là delle formule teoriche e matematiche di chi realizza, sulla carta, studi e piani relativi ai flussi di traffico, deve essere sempre ben chiaro nel momento in cui i Pubblici Amministratori sono chiamati a prendere le loro decisioni, e questo è l'obiettivo che le Associazioni cercheranno di raggiungere con le loro proposte di merito.

Giancarlo Gattelli

inRavenna

inRAVENNA è un progetto di promozione e valorizzazione del Centro Storico promosso dall'Amministrazione Comunale e dalle Associazioni imprenditoriali del comune di Ravenna, che ha l'obiettivo di creare una rete fra le attività del centro con lo scopo di dare una visibilità maggiore a quella che ognuno ha singolarmente. A tal fine verrà creato un **portale internet** dove saranno presentati le imprese aderenti, le news che riguardano le attività e gli eventi del centro.

Oltre al portale e collegate ad esso, verranno aperte le pagine sui principali social network. L'inserimento sul portale e la gestione dei contenuti sui **social network** non vi sono oneri a carico delle imprese.

Nelle scorse settimane un'apposita comunicazione è stata inviata, tramite posta elettronica, a tutte le aziende commerciali ed artigianali operanti nel centro di Ravenna. Chi non l'avesse ricevuta, o anche solo chi volesse informazioni e delucidazioni sull'iniziativa, può contattare il Sig. Giancarlo Gattelli (0544.516134) presso la Confartigianato di Ravenna.



SCEGLI CO.R.MEC.

CENTRO REVISIONI
VIA FAENTINA, 220
FORNACE ZARATTINI RA

Per prenotazione

Tel. 0544 / 502001
www.cormec.com



Consorzio Riparatori Meccanici

Un simbolo di Garanzia!

SCEGLI CO.R.MEC.

AFFIDATI ALLE OFFICINE
COL MARCHIO CO.R.MEC.
PRESENTI IN TUTTA
LA PROVINCIA DI RAVENNA

LE TROVI SU
www.cormec.com

Rafforzare la collaborazione tra imprese ed Enti Locali per rilanciare il settore edile

Una proposta unitaria inviata a tutti i Sindaci della nostra provincia

Le due Associazioni di rappresentanza dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa della provincia di Ravenna hanno condiviso il documento promosso dalla Cassa Edile, nella scorsa primavera, sulla difficile situazione che il settore delle costruzioni sta vivendo anche nella nostra provincia, un comparto che rappresenta quasi il 40% del sistema della piccola e media impresa della nostra provincia.

L'emorragia di imprese non si sta fermando: dal 2008 al 2013 le imprese iscritte alla Cassa Edile di Ravenna sono passate da 1200 a 606, di cui 414 artigiane. Una riduzione importante, purtroppo, anche per quanto riguarda i livelli occupazionali: nel 2013 gli operai iscritti alla Cassa Edile sono 3.279, in calo di circa 550 rispetto all'anno precedente, ma quasi un dimezzamento rispetto ai 6.100 operai iscritti nel 2008.

Al fine di favorire, in ambito territoriale, il rafforzamento di questo importante settore per l'economia del nostro territorio, Confartigianato e Cna hanno ritenuto opportuno

mettere a punto una proposta di atto di indirizzo da sottoporre ai Sindaci dei Comuni della provincia di Ravenna, utile a rilanciare il settore delle costruzioni promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il mondo delle piccole e medie imprese edili e gli Enti Locali, proponendo che già nella predisposizione dei Programmi triennali ed elenco annuale di lavori pubblici si attui la ripartizione in lotti funzionali.

Per i lavori in economia le Associazioni chiedono che fino alla soglia dei 200.000 euro sia adottato un apposito regolamento dove inserire le categorie dei lavori eseguibili in economia con l'istituzione di elenchi da cui scegliere le imprese da invitare alle gare. Per i lavori inferiori a 40.000 euro affidamento diretto alle imprese sempre scelte, a rotazione, dall'elenco. Mentre per i lavori tra i 40.000 e i 200.000 euro invitare 5 imprese, sempre dall'elenco e a rotazione, ed affidamento con il criterio del massimo ribasso.

Per la procedura negoziata si propone per

i lavori di importo inferiore a 500.000 euro l'invito rivolto ad almeno 5 imprese ed affidamento, con il criterio del massimo ribasso.

Mentre per i lavori di importo tra 500.000 e 1.000.000 euro, l'invito rivolto ad almeno 10 imprese ed affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa introducendo fra gli elementi di valutazione anche quello del Km zero.

Per il subappalto, infine, le Associazioni chiedono che sia la stazione appaltante a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

Le due Associazioni ritengono che questo atto di indirizzo possa portare ad un miglioramento della qualità dei lavori pubblici, assicurando la sostenibilità del lavoro edile, la trasparenza la contribuzione, la legalità e la sicurezza nei cantieri edili nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

Antonello Piazza



Nata l'Associazione Amici del Volley Ravenna

Dopo 17 anni la Pallavolo ravennate torna in Europa. Segnali di risveglio, di passione, di caparbietà nel perseguire i risultati. Merito di un gruppo di Dirigenti, quasi tutti ex giocatori che hanno voluto riportare il grande volley a Ravenna e che si sono affidati a tanti amici per rifondare il club e strutturarne. Oltre 100 soci che hanno versato quote per sostenere la rinascita della Porto Robur Costa, sponsorizzata CMC, ma orfana di almeno tre grandi aziende che sono uscite dalla compagine sociale. E mentre alcuni marchi battevano in ritirata, gli atleti della CMC continuavano ad avanzare andando, contro ogni pronostico, a guadagnare il quinto posto in classifica ed il diritto a rappresentare l'Italia nella Challenge Cup. Un risultato fantastico, celebrato dal Sindaco in Comune. Tanti appalusi, ma di fatto un ulteriore impegno da assolvere ed ulteriori 150.000

euro da trovare in fretta. Così mentre il Club dava il via ad un aumento di capitale sociale, i tifosi, insieme al management della Porto Robur Costa fondavano l'Associazione Amici del Volley Ravenna.

"I tifosi sanno bene che che quello che è stato costruito è patrimonio dell'intera città e quindi anche loro. Per continuare a divertirsi seguendo il volley di Superlega, devono darci una mano ed ecco qua l'idea - spiega il Presidente dei giallorossi Luca Casadio - di fondare un'associazione nel cui statuto è prevista, insieme alla promozione del volley ed alla incentivazione del tifo, la raccolta di fondi destinati ad aiutare il nostro Club".

Quindi non quote Societarie da sottoscrivere, ma contributi volontari a sostegno dei Vostri obiettivi...

"In questo modo, imprenditori che possono non avere voglia di entrare a far parte

di una srl, o vedono questo passo come un rischio che possa coinvolgere la loro azienda nella gestione di una Società sportiva, con la sottoscrizione della tessera degli 'Amici del Volley Ravenna' hanno l'opportunità di dare ugualmente una grande mano. Le quote di sottoscrizione sono libere, ma è chiaro che il Direttivo dell'Associazione si aspetta un aiuto sostanziale che serva ad organizzare ed implementare il tifo della nostra città e ad aiutare il nostro Club. E con qualche centinaio di euro ad azienda, potremmo già risolvere tanti problemi".

Le aziende interessate, per ottenere informazioni e delucidazioni possono inviare una e-mail a marketing@portoroburcosta.it o telefonare allo 0544.4210132



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

■ LA COPERTINA

Diamo credito all'imprenditoria femminile

Confartigianato e BCC investono sulle donne. Svolto il seminario 'Quale genere di credito'

Il Protocollo di Intesa per lo Sviluppo e la Crescita dell'Imprenditorialità e dell'Autoimpiego Femminile, recentemente sottoscritto dal Ministero delle Pari Opportunità, ABI (Associazione Bancaria Italiana) e dalle principali Associazioni di Rappresentanza delle Imprese ha permesso di sviluppare le possibilità di accesso al credito da parte delle imprese a prevalente partecipazione femminile e delle lavoratrici autonome.

La Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, una delle prime firmatarie del protocollo di intesa, ha già presentato

il proprio prodotto riservato alle imprese a prevalente partecipazione femminile.

Nel corso di un incontro, svoltosi presso il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza lo scorso 1° dicembre, il Movimento Donne Impresa di Confartigianato della Provincia di Ravenna, in collaborazione con Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese ha illustrato le opportunità previste dal Fondo Centrale di Garanzia legate, in via esclusiva, alle imprese femminili ed il bando di imminente apertura della Camera di Commercio di Ravenna "Bando

per il sostegno alle nuove imprese, in particolare femminili e/o giovanili".

Il Movimento Donne Imprese di Confartigianato della Provincia di Ravenna presenterà, infine, lo stato dell'imprenditoria femminile provinciale mettendolo a confronto rispetto ai dati nazionali ed europei.

All'iniziativa sono intervenuti Tiziano Samorè, Segretario provinciale Confartigianato Ravenna, Mada Nardelli della BCC ravennate e imolese, Maurizio Cottignola Responsabile Servizio Credito Confartigianato Ravenna ed Emanuela Bacchilega Vicepresidente nazionale Movimento Donne Impresa Confartigianato.

"Confartigianato Donne Impresa - spiega Emanuela Bacchilega - è nato per raccogliere e indirizzare le idee, le capacità, le esigenze e le volontà delle tante donne imprenditrici che in Italia costituiscono uno dei punti di forza del sistema piccolo imprenditoriale del Paese. Oggi alla Confartigianato provinciale aderiscono oltre 1300 donne imprenditrici, tra titolari e socie di aziende associate. Si tratta di una forza propulsiva importante, con sensibilità, peculiarità ed esigenze che sono rappresentate e valorizzate".

Informazioni e dettagli, su modalità e condizioni, sono disponibili sul sito www.confartigianato.ra.it o possono essere richieste rivolgendosi agli uffici del Settore Credito di Confartigianato o presso le filiali della BCC ravennate e imolese.

a cura di **Stefano Venturi**

■ AMBIENTE E SICUREZZA

Novità sul SISTRI

Si è svolta il 13 novembre scorso la riunione del tavolo di monitoraggio durante la quale si è discusso della procedura sulla cancellazione/restituzione, della linea guida sulla interoperabilità e della fase che si è aperta con l'approvazione in Aula alla Camera dei deputati degli emendamenti di proroga del Sistri.

Per quanto riguarda la procedura di cancellazione/restituzione Confartigianato ha criticato alcuni punti quali la data di scadenza, l'eccessiva complessità della procedura individuale, necessità di denuncia alle forze di polizia in caso di furto/smarrimento del token da restituire. L'Associazione ha anche ribadito che nessun contributo né adempimento va mai più richiesto ai soggetti esclusi di diritto dal campo di applicazione del Sistri.

Il Ministero tramite il proprio rappresentante ha riferito della volontà di superare il Sistri e di aver dato parere favorevole agli emendamenti di proroga approvati nella discussione sul collegato Ambientale alla Camera che passeranno ora in Senato. Ciò cambia il quadro del Sistri in quanto nell'arco dei 12 mesi di proroga si metteranno in essere le azioni conseguenti (preparazione nuovo bando, istituzione della gara, assegnazione al nuovo concessionario, ecc.).

I criteri del nuovo sistema dovranno informarsi a maggiore semplicità, superamento delle usb, dematerializzazione della contabilità, assenza di devices ad hoc, ecc.

A questo proposito Confartigianato ha proposto una riunione in Unioncamere per approfondire con le altre confederazioni le caratteristiche ed i requisiti che riteniamo necessarie per il nuovo sistema.

In estrema sintesi Confartigianato ritiene opportuno che le aziende fuori dal campo di applicazione occorra attendere la promulgazione della procedura per la cancellazione/restituzione in forma ufficiale, raccomanda alle aziende di non cedere alle false informazioni circa obblighi di contribuzione e di cancellazione, soprattutto entro una determinata scadenza. Per quanto riguarda i soggetti inclusi nel campo di applicazione, essi ricadranno molto probabilmente nell'ambito delle disposizioni di proroga per le quali saremo più precisi nelle prossime comunicazioni riguardanti lo stato di avanzamento dei lavori parlamentari.

Massimiliano Serafini



Un'immagine del seminario 'Quale genere di credito' svoltosi a Faenza il 1° dicembre

EBER e cassa integrazione in deroga sul finire d'anno



Gli ammortizzatori sociali, in particolar modo quelli in deroga, sono stati oggetto di innumerevoli modifiche nel corso di questi ultimi anni; quasi certamente, poi, continueranno nella loro evoluzione (e soprattutto restrizione) nelle modalità di utilizzo. In questo articolo, si vuole affrontare quello che sarà la transizione fra gli anni 2014 e 2015, rivolgendo lo sguardo al sistema di sospensione EBER e alle casse integrazioni in deroga.

Innanzitutto occorre chiarire che, d'ora innanzi, prima di poter accedere alle sospensioni in deroga, occorre aver terminato tutte le possibili soluzioni di sospensione dal lavoro previste (EBER e altre forme di ammortizzatori sociali previste dall'ordinamento, ferie, permessi, recuperi e ogni altra forma di flessibilità); se ciò non venisse puntualmente effettuato, il rischio in cui si incorre è di una mancata autorizzazione della cassa integrazione in deroga, con conseguente obbligo di corresponsione della retribuzione da parte dell'azienda ai lavoratori sospesi nel periodo. Il primo strumento da verificare, pertanto, sarà il fondo EBER che, si rammenta, interviene nei confronti delle sole aziende artigiane, regolarmente iscritte al fondo e regolari nei versamenti, che consente una sospensione dal lavoro per 90 giornate per biennio mobile, secondo le indicazioni del

Regolamento 2014. I lavoratori coinvolti percepiranno la quota giornaliera della ex indennità di disoccupazione più € 7,80 (oppure € 4,00 se part-time fino a 2° ore settimanali).

Ricordando che i lavoratori beneficiari devono avere diritto alle prestazioni ASPI, si vuole evidenziare che tale caratteristica è esclusivo requisito del lavoratore e solo lui è in grado di esserne con precisione a conoscenza. Nei casi dubbi, quindi, è bene che i datori di lavoro abbiano la certezza di tale situazione contributivo-previdenziale, magari invitando il dipendente a rivolgersi a un Patronato o direttamente a INPS che ne certifichi la condizione. Nell'eventualità in cui il dipendente non abbia diritto all'ASPI e la ditta lo abbia sospeso dal lavoro, la certezza (poiché INPS che eroga il contributo direttamente al lavoratore controlla il requisito) è che per quello specifico lavoratore non verrà autorizzata la sospensione EBER e sarà onere dell'azienda l'erogazione della retribuzione piena nelle giornate di sospensione.

Una volta esaurito quanto sopra, continuando uno stato di difficoltà, sarà possibile aprire una procedura di cassa integrazione in deroga. Si ribadisce che, prima di iniziare qualsiasi ammortizzatore sociale in deroga, è indispensabile aver finito tutti i periodi di ferie, rol, permessi e flessibilità contrattuale maturate dai lavoratori al giorno della sospensione. Per quanto riguarda le ferie programmate, se la programmazione è individuale, occorre esaurire tutto quanto maturato prima della sospensione, annullando quindi ogni programmazione; viceversa, se trattasi di chiusura collettiva, è possibile mantenere le ferie, permessi, rol e flessibilità per far fronte alle ferie collettive programmate con chiusura dell'attività.

Con maggior precisione che in precedenza, è necessario descrivere alcune indicazioni: stato dell'azienda e piccola relazione sulle motivazioni che rendono necessario il ricorso alla CIG in deroga.

Potranno accedere alla cassa integra-

zione in deroga, i lavoratori che abbiano un'anzianità aziendale di almeno 8 mesi, per quelle procedure aperte nel 2014; nel 2015, invece, gli stessi dovranno avere un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi. Tuttavia, la differenza più importante riguarda la durata dei trattamenti: nel 2014 la richiesta massima sarà di 11 mesi. Si precisa, pertanto, che per quelle realtà in cui è stato richiesto ininterrottamente il periodo da gennaio a novembre, non potranno accedere alla CIG in deroga nel mese di dicembre 2014. Molto più restrittiva, però, sarà la situazione nel 2015: solo 5 mesi di richiesta.

A questo punto, occorre specificare bene un importante concetto: la durata massima non deve essere intesa come utilizzo effettivo, ma come numero di mesi richiesti a prescindere dall'utilizzo. È evidente, pertanto, che, nel corso del 2015, le aziende che intendano attivare casse integrazioni in deroga debbano programmare con una certa precisione l'organizzazione dei lavori, per evitare di esaurire in anticipo la possibilità di sospensione.

Tutte queste forme di esclusione sono ben evidenti nell'autocertificazione che ogni impresa deve fornire e dove sarà specificato che la ditta non è soggetta alla disciplina ordinaria di ammortizzatori sociali; che non possiede i requisiti di accesso agli ammortizzatori ordinari; che è soggetta agli ammortizzatori ordinari ma ha superato i limiti disponibili.

Come è ben comprensibile, quindi, il nuovo anno sarà foriero di cambiamenti nel sistema degli ammortizzatori sociali, modificando non solo le regole, ma anche i requisiti di durata con ricaduta, anche nella gestione dell'organizzazione aziendale.

Si invitano, quindi, le aziende associate a confrontarsi bene con i nostri uffici per poter programmare al meglio le modalità, le tempistiche e la gestione di un'eventuale richiesta di sospensione.

Michele Ianiri

Responsabile provinciale Servizio Libri
Paga e Consulenza del Lavoro



Trovi la tua **copia omaggio** di AziendePiù nell'espositore presso:

Centro Comm.le "la Pieve"

Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci

Via Scarabelli, 1 - Lugo

Chiosco

Largo F.lli Spazzoli, 8 - Russi

e in PDF su: www.confartigianato.ra.it



**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
BONIFICHE AMBIENTALI**

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

Il nuovo libretto d'impianto e la manutenzione delle caldaie

Nel corso di due seminari ribadita la manutenzione degli impianti tutti gli anni ed i controlli per l'efficienza energetica ogni due per gli impianti domestici

Si sono svolti recentemente, con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna, presso le sedi Confartigianato di Ravenna e Faenza, due seminari formativi rivolti alle imprese del settore impiantistica e manutenzione idro-termo-sanitaria dedicate all'illustrazione del "Nuovo libretto regionale d'impianto per la climatizzazione invernale ed estiva".

Durante i seminari è stata evidenziato il ruolo di Confartigianato per la continua informazione e formazione delle imprese associate, mentre la relazione tecnica è stata affidata a Paolo Zecchini di Teknologica.

La Delibera della Giunta Regionale num 1578/2014 del 13.10.2014 interviene infatti definitivamente sul nuovo libretto di impianto per la climatizzazione e la manutenzione degli impianti termici.

Occorre ribadire chiaramente le tempistiche della manutenzione delle caldaie che sono diversi da quelli dell'efficientamento energetico con rilascio (bollino "Calore Pulito") sanciti da questa delibera.

Le caldaie sotto i 35 kw (quelle domestiche) sono da manutenzionare come prescritto dal libretto del costruttore che, nella maggioranza dei casi, è ogni anno. I controlli per l'efficienza energetica, ovvero quelli con rilascio del bollino "Calore Pulito", ogni 2 anni per apparecchi inferiori ai 35kw installati da almeno 4 anni.

Nulla cambia, in questa prima fase, per quanto riguarda i bollini e la consegna della modulistica che rimane in capo agli enti locali.

I nuovi libretti d'impianto sostituiranno gradualmente i precedenti in quanto la norma è incompleta: sia perché nei prossimi mesi la Regione Emilia-Romagna emanerà un Regolamento specifico con il quale verrà riformulata l'intera disciplina regionale in materia di controllo ed ispezione degli impianti termici, sia perché deve essere ancora avviato il catasto regionale degli impianti termici, fondamentale per ottenere il numero di "targa" che evidenzierà ogni singolo impianto.

Cambiano invece i modelli di rapporto di

controllo tecnico che non sono più divisi in sopra o sotto impianti di 35kw, ma diventa un unico modello "Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica - Tipo 1 - Gruppi Termici". I blocchi dei nuovi "Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica" sono disponibili presso gli uffici della Confartigianato della Provincia di Ravenna; mentre il

nuovo "Libretto d'Impianto" è disponibile in formato digitale. Chi fosse interessato può richiederlo a: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it tel. 0544 516191.

In caso, invece, di installazione di nuovi impianti occorre rilasciare il nuovo libretto regionale d'impianto.

Andrea Demurtas

Un Disegno di Legge sulle assicurazioni auto

La proposta di legge sollecitata dalle Associazioni nazionali dei Carrozzeri (tra le quali naturalmente anche Confartigianato Carrozzeri) in materia di RC auto e riforma del Codice delle assicurazioni private, presentata pubblicamente il 1° ottobre scorso a Roma, è diventata un disegno di legge depositato alla Camera dei Deputati il cui primo firmatario è l'on. Sara Moretto.

La riduzione dei premi assicurativi rappresenta un interesse generale dei cittadini. Pertanto, le Associazioni dei Carrozzeri ritengono necessario intervenire al più presto sull'assetto del mercato assicurativo dell'RC Auto, soprattutto al fine di ridurre il gap con gli altri Paesi UE relativamente ai costi delle polizze che in Italia, negli ultimi dieci anni (marzo 2004-marzo 2014), sono aumentati del 27,9%, vale a dire più del doppio dell'Eurozona (13,6%), tre volte e mezzo di più che in Germania (8%) e quattro volte e mezzo di più che in Francia (6,6%).

In questo contesto, prendendo in considerazione la dinamica del valore aggiunto reale tra il 2007 e 2011, il comparto assicurativo è cresciuto del 6,8%, in controtendenza rispetto al valore aggiunto del commercio e della autoriparazione che cala dell'11,3%. Ciò dimostra che, pur in presenza di una grave incidenza della crisi sulla redditività del comparto della manutenzione e riparazione dei veicoli, i premi RC auto hanno subito significativi rialzi con positive ricadute in termini di valore

aggiunto, segnale evidente che, alla base dell'alto costo delle assicurazioni auto non vi è l'incidenza del costo assoluto della riparazione, ma, evidentemente, un assetto del mercato assicurativo con una scarsa dinamica concorrenziale.

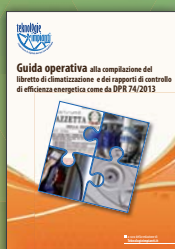
Concorrenza vera e libertà di scelta per l'automobilista nel mercato della riparazione, ecco in estrema sintesi cosa chiedono le Associazioni nazionali di categoria dei carrozzieri e cosa ritrovano nel Ddl.

La proposta di legge è stata illustrata a Ravenna nel corso di un convegno unitario interprovinciale svoltosi lo scorso sabato 22 novembre, che ha visto la partecipazione di Antonio Malpeli, Presidente regionale dei Confartigianato Carrozzeri, nonché degli Onorevoli Pagani, Di Maio e Arlotti.

Giancarlo Gattelli



Un'immagine del convegno svolto il 22 novembre a Ravenna



Guida operativa alla compilazione del libretto di climatizzazione e dei rapporti di controllo di efficienza energetica come da DPR 74/2013

scopri la vantaggiosa offerta d'acquisto su www.teknologieimpianti.it

La Legge di Stabilità 2015



La legge di stabilità 2015 è stata approvata il 15 ottobre scorso da parte del Consiglio dei Ministri ed è arrivata al Quirinale per la firma del presidente della Repubblica dopo diversi giorni, ottenendo la bollinatura della Ragioneria di Stato il 22 ottobre.

Si elencano di seguito i punti principali della manovra in attesa che l'Unione Europea si esprima in merito ai vincoli di bilancio.

Le legge di Stabilità 2015 è suddivisa in 47 articoli ed ha una portata di 36 miliardi di euro. La filosofia che la caratterizza è orientata soprattutto al taglio del cuneo fiscale e agli incentivi a famiglie e lavoratori; lo scopo è incentivare crescita e consumi e rilanciare occupazione e l'economia del Paese.

Irap

E' un intervento di grande portata che si concretizza nella deducibilità del costo del lavoro e che segue quello già operato nel corso dell'anno. Nello scorso aprile infatti il decreto irpef aveva posto in essere il taglio del 10% che questa manovra abroga; la portata dell'intervento quindi va parametrata in tal senso, considerando l'incidenza dei due miliardi della precedente riduzione. Rimane in ogni caso un intervento consistente che ha il fine di rilanciare l'occupazione.

In pratica l'impresa può dedurre in aggiunta alle deduzioni analitiche o forfetarie già note un ulteriore importo nel caso in cui la somma di dette deduzioni sia inferiore al costo complessivo dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, fino a concorrenza dell'onere sostenuto appunto.

Famiglie

Lo stato erogherà annualmente 960 euro sotto forma di assegno per i bambini nati o adottati dal 1.01. 2015 fino al 31.12.2017 e lo corrisponderà fino al terzo anno di età del bambino o, in caso di adozione fino al terzo anno di ingresso nel nucleo familiare. Tutto ciò a condizione che i genitori abbiano conseguito nell'anno solare precedente a quello di nascita o di adozione, un reddito che non superi i 90.000 euro.

Bonus Irpef

Il bonus fiscale pari a 80 euro che era stato introdotto dal d.l. n.66/2014 è ora

confermato e assume il carattere della stabilità. Come in precedenza è rivolto a lavoratori dipendenti e assimilati con un reddito lordo complessivo compreso tra 8.000 e 24.000 euro, ma assume ora i connotati di detrazione e non più di entrata. Il provvedimento interessa circa 10 milioni di italiani.

Lavoro

Gli imprenditori che assumono dipendenti in base a un contratto a tempo indeterminato avranno i contributi a loro carico azzerati per tre anni. La manovra dovrebbe riguardare circa 800.000 lavoratori e avrà una portata di circa 2 miliardi di euro. A tali dati dobbiamo aggiungere 1,5 miliardi relativi ai nuovi ammortizzatori sociali.

Regime dei minimi

e semplificazioni Iva

A decorrere dall'1.1.2015 viene introdotto un nuovo regime riservato alle persone fisiche con ricavi/compensi inferiori a determinati limiti, variabili in relazione all'attività esercitata, nel quale è prevista la determinazione del reddito con l'applicazione ai ricavi/compensi di un coefficiente di redditività.

Il reddito, così determinato, è assoggettato ad un'imposta sostitutiva pari al 15%.

Per le nuove attività, nei primi 3 anni, il reddito è ridotto di 1/3.

A favore delle imprese è altresì previsto un regime agevolato ai fini contributivi, in base al quale i contributi previdenziali sono dovuti sul reddito "effettivo".

Considerato che le regole del nuovo regime forfetario potrebbero compromettere le agevolazioni riservate ai soggetti "minimi", è prevista una clausola di salvaguardia che consente ai contribuenti minimi 2014 di continuare ad adottare tale regime fino alla sua conclusione naturale. Al di fuori di tale ipotesi, gli attuali regimi sono abrogati.

Tfr in busta paga

L'anticipazione del tfr in busta paga sarà sottoposta a tassazione ordinaria e avverrà su base volontaria. Sarà in capo ai lavoratori (con esclusione di dipendenti pubblici, agricoli e domestici) la facoltà di scegliere se ritrovarsi o meno in busta paga il trattamento di fine rapporto. Il provvedimento partirà a marzo 2015 e non si

tradurrà in costi aggiuntivi per l'impresa o aggravati per lo Stato.

Risorse per ricerca e sviluppo

La manovra prevede un credito di imposta sugli investimenti in ricerca e sviluppo di circa mezzo miliardo, destinato alle Pmi che faranno investimenti innovativi con agevolazioni fiscali del 50% per incrementi annuali di spesa nel settore. In cantiere c'è anche il "patent box", un meccanismo cioè teso a fornire agevolazioni sui guadagni in caso di brevetti.

Ecobonus

e bonus ristrutturazioni

Anche per tutto il 2015 sarà possibile godere dei vantaggi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e il c.d. "ecobonus" rivolto a chi investe in ambito di efficienza energetica. Le percentuali delle agevolazioni fiscali saranno pari rispettivamente al 65% per l'ecobonus e al 50% per le ristrutturazioni (compreso acquisto mobili ed elettrodomestici) fino al 31 dicembre 2015, percentuali invariate quindi rispetto ad oggi.

Scuola e precari

"La buona scuola" è un piano inserito nella legge di stabilità cui è riservato un fondo di un miliardo e mezzo di euro per l'anno 2015 e di tre miliardi a partire dal 2016. Lo scopo è stabilizzare i docenti precari e il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro. In previsione dal 2015 anche 200 milioni di euro per le scuole non statali e un aumento di 150 milioni di euro al fondo per il finanziamento ordinario delle università;

Allentamento patto di stabilità per i Comuni

Sono previsti in manovra forti tagli agli enti locali (4 miliardi circa per le Regioni e 1 per i comuni); tali decurtazioni sono però in parte controbilanciate da una riduzione del patto di stabilità interno del 70%, con un impatto di circa un miliardo di euro. Si parla inoltre di un piano per la dismissione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico che avrebbe lo scopo di finanziare nuovi investimenti e ridurre il debito.

Marcello Martini

Responsabile provinciale Settore fiscale



Biesse Sistemi

Progettazione Eletticità Automazione Telefonia Assistenza

via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biessestemi.it



Unatras proclama lo stato di agitazione

Le Associazioni aderenti ad Unatras tra cui Confartigianato trasporti, hanno proclamato lo stato di agitazione del settore a fronte di un documento di riforma del settore dell'autotrasporto presentato dal Ministro Lupi.

Confartigianato ha ritenuto tale proposta non ricevibile in quanto sgravava la committenza di ogni responsabilità di filiera ed apriva alla libera contrattazione.

Riportiamo la nota del Presidente Nazionale Di Confartigianato Trasporti, Amedeo Genedani: "I committenti hanno immedia-

tamente raccolto lo spirito delle proposte governative. Non tanto quello inerente alla "libera negoziazione delle parti", ma il fatto (giuridico) che le attuali norme sul trasporto diventano "opzionali". È sufficiente sottoscrivere un contratto di trasporto contenente una sola prestazione "prodromica o strumentale" all'attività di trasferimento (ieri si chiamava vezione) che lo stesso assume una diversa connotazione giuridica ed esce dal campo di applicazione della norma del 2005-2006". Per Confartigianato Trasporti siamo di

fronte non a un «superamento della sentenza UE sui costi minimi e al recupero dei principi a base della normativa dell'83 bis (come affermato dal ministro), ma a un vero e proprio bombardamento che rade al suolo i principi europei della responsabilità dei committenti e apre la strada allo sfrenato libero mercato, senza alcuna protezione per i più deboli».

Sull'evolversi della trattativa col Governo terremo le imprese costantemente informate tramite mail e sul sito www.confartigianato.ra.it

Sono indispensabili garanzie per la crescita dell'autotrasporto merci

Dopo che il Ministero, la scorsa settimana, ha presentato la sua ipotesi di superamento della sentenza della Corte di Giustizia europea su "costi minimi" e all'indomani dei temi affrontati a Fuggi, la Confartigianato Trasporti si è trovata di fronte a scelte impegnative

Sostanzialmente due sono gli articoli nella "Legge di Stabilità" per il 2015 all'esame della Camera dei Deputati che focalizzano l'interesse della categoria: il primo riguarda l'ammontare delle somme per finanziare gli interventi a favore delle imprese dell'autotrasporto mentre il secondo riporterà gli emendamenti di riforma dell'art. 83 bis conseguenti alla nota sentenza della Corte di Giustizia europea del settembre scorso.

Per quanto interessa la parte "economica", la categoria usufruirà di 250 milioni di euro per l'anno 2015 il cui riparto, a detta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Lupi, sarà definito all'indomani dell'approvazione della "Legge di Stabilità".

Anche se sembrano rientrate le voci che mettevano in forse la misura delle deduzioni forfetarie delle spese non documentate per gli artigiani, è comunque certo che non vi saranno garanzie dell'immediata fruibilità di queste spese, Confartigianato proporrà l'immediata proclamazione del

fermo dei servizi.

Per quanto riguarda, invece, la parte "normativa" la categoria si troverà a gestire diversamente dal passato il "contratto di trasporto".

In sintesi, le proposte della Confartigianato Trasporti:

- i prezzi e le condizioni del trasporto seppure rimesse all'autonomia negoziale delle parti dovranno rispettare i principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale;
- l'Albo dell'Autotrasporto deve garantire ai terzi la completa regolarità, pubblica e trasparente delle imprese iscritte;
- l'indeducibilità delle fatture pagate ad ogni fine fiscale oltre i trenta giorni;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti deve provvedere alla pubblicazione e aggiornamento dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto;
- mantenimento della "azione diretta" con la "corresponsabilità degli attori della filiera";
- cassazione delle modifiche al Codice Civile per ciò che riguarda le definizioni di "contratto di trasporto", "vettore" e "committente";
- riaffermazione che il rapporto tra l'impresa associata e il consorzio/cooperativa non ha natura di contratto di trasporto;
- riconferma degli importi per il recupero

delle "accise" ad esclusione dei veicoli "Euro 0" e "Euro 1";

- conferma dell'attuale sistema di "accesso al mercato"

AUTOTRASPORTO: QUOTE ALBO 2015

E' stata pubblicata, in Gazzetta Ufficiale, la delibera con la quale il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto terzi ha stabilito le quote che le aziende iscritte all'Albo dovranno versare per il 2015.

Gli importi delle quote, che dovranno essere versate entro il 31 dicembre 2014, risultano invariati rispetto agli ultimi anni.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere conservata dalle imprese, per consentire i controlli da parte del Comitato Centrale. Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine del 31 dicembre 2014, l'iscrizione all'Albo sarà sospesa.

È possibile effettuare il versamento della quota annuale esclusivamente per via telematica tramite il Portale dell'Automobilista, previa registrazione al portale stesso con profilo impresa.

Gli Uffici Affari Generali della Confartigianato della Provincia di Ravenna sono a disposizione dell'impresa associate che necessitino di assistenza per la pratica.



LA COMUNICAZIONE? DEVE ESSERE BUONA.

Strategie • Corporate Identity • Brand Identity • Advertising
Packaging Design • Progettazione spazi espositivi • Web & Multimedia
Media Planning & Buying • Ufficio Stampa & PR • Eventi

abc
strumenti per la tua comunicazione

Ravenna
Tel. 0544.271594
info@abc.ra.it
www.abc.ra.it

Informazione allergeni obbligatoria

Dal 13 dicembre 2014, per le **attività di ristorazione**, sono in vigore alcuni nuovi obblighi in tema di informazione sugli allergeni.

Chi deve adeguarsi alla normativa?

Come indicato dall'art. 1 del Regolamento 1169/2011, la normativa si applica a tutte le fasi della catena alimentare quando l'attività riguarda la fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori. **Si applica agli alimenti:**

- destinati al consumatore finale (anche venduti a distanza);
- forniti dalle collettività (ristoranti, mense, scuole, ospedali, imprese ristorazione);
- destinati alla fornitura delle collettività.

Quando?

L'obbligo è in vigore **dal 13 dicembre 2014**.

Quali sono gli obblighi?

Ove gli alimenti siano offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività senza preimballaggio oppure siano imballati sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore o preimballati per la vendita diretta, la

fornitura delle indicazioni di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), è **obbligatoria per qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito, anche se in forma alterata.**

Quali sono gli allergeni? (Allegato II al Regolamento 1169/2011)

1. Cereali contenenti glutine: grano, segale orzo, avena, farro, kamut o ceppi ibridati/prodotti derivati.
2. Crostacei e prodotti a base di crostacei.
3. Uova e prodotti a base di uova (o derivati: es. LISOZIMA da UOVA additivo del vino).
4. Pesce e prodotti a base di pesce
5. Arachidi e prodotti a base di arachidi.
6. Soia e prodotti a base di soia

7. Latte e prodotti a base di latte (incluso lattosio).

8. Frutta a guscio: mandorle, nocciole, noci, noci di acagiù, di pecan e del Brasile, pistacchi, noci macadamia o noci del Queensland e i loro prodotti, tranne per la frutta a guscio utilizzata per la fabbricazione di distillati alcolici, incluso l'alcol etilico di origine agricola.

9. Sedano e prodotti a base di sedano

10. Senape e prodotti a base di senape

11. Semi di sesamo e prodotti a base di semi di sesamo.

12. Anidride solforosa e solfiti in concentrazioni > 10 mg/kg o 10 mg/litro in termini di SO₂ totale da calcolarsi per i prodotti come proposti al consumo o ricostituiti come da istruzioni dei fabbricanti.

13. Lupini e prodotti a base di lupini.

14. Molluschi e prodotti a base di molluschi.

a cura di **Mattia Isidori**
Tecnologo Alimentare

Obbligo del tappo antirabbocco per olio extravergine e vergine di oliva sulle tavole dei pubblici esercizi

Dal 25 novembre 2014, ristoranti, bar e pubblici esercizi devono presentare a tavola solo bottiglie d'olio d'oliva vergini con tappo antirabbocco.

Lo stabilisce la legge 161/2014 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

La normativa: chi deve adeguarsi?

Si tratta per legge di un "idoneo dispositivo di

chiusura in modo che il contenuto non possa essere modificato senza che la confezione sia aperta o alterata. Inoltre è provvisto di un sistema di protezione che non ne permette il riutilizzo dopo l'esaurimento del contenuto originale indicato nell'etichetta"

Ristoranti, bar e pubblici esercizi dovranno presentare a tavola solo bottiglie d'olio d'oliva vergini con tappo antirabbocco. Lo sta-

bilisce la legge 161/2014, che all'articolo 18, comma 1 c) dice: "Gli oli di oliva vergini proposti in confezioni nei pubblici esercizi, fatti salvi gli usi di cucina e di preparazione dei pasti, devono essere presentati in contenitori etichettati conformemente alla normativa vigente, forniti di idoneo dispositivo di chiusura in modo che il contenuto non possa essere modificato senza che la confezione sia aperta o alterata e provvisti di un sistema di

protezione che non ne permetta il riutilizzo dopo l'esaurimento del contenuto originale indicato nell'etichetta".

La normativa è in vigore **dal 25 novembre 2014**.

Le sanzioni: la sanzione prevista varia da 1.000 a 8.000 euro, con confisca del prodotto. La legge non prevede alcun tempo di adeguamento, neanche per l'esaurimento delle scorte in magazzino.

Attività formativa Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato

Ricordiamo che la formazione delle figure coinvolte nella gestione della sicurezza costituisce adempimento obbligatorio.

Il Servizio Sicurezza della Confartigianato organizza anche corsi aziendali con la possibilità di usufruire di attrezzature e campo prova per l'addestramento, fornisce attività di consulenza per la pianificazione della formazione, collabora con il datore di lavoro nella scelta dei DPI da utilizzare, nella redazione

di Istruzioni Operative, della formazione dei lavoratori che operano in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento, eroga formazione con conseguente qualificazione delle persone (PES-PAV-PEI) esposte al rischio elettrico per lavori in prossimità e sotto tensione. Per adesioni o informazioni contattare gli uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza della Confartigianato di Ravenna presso le loro sedi territoriali.



Qualità, professionalità, servizio e scelta.



RAVENNA LUGO CERVIA

www.ciicaira.it

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

Scadenze autorizzazioni emissioni in atmosfera

Rammentiamo le prossime scadenze (presentazione domande di rinnovo autorizzazioni a stabilimenti con emissioni in atmosfera ai sensi del Dlg n.152/2006 e successive modificazioni):

- **entro il 31 dicembre 2015**, per stabilimenti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data successiva al 31 dicembre 1999. Per stabilimento anteriore al 2006, si intende autorizzato ai sensi dell'articolo 6 o dell'articolo 11 o dell'articolo 15, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, purché in funzione o messo in funzione entro il 29 aprile 2008. L'art.281, comma 1) del

DLgs n.152/2006 e s.m., prevede altresì che la mancata presentazione della domanda di autorizzazione entro i termini indicati, comporta la decadenza della precedente autorizzazione (rilasciata in forma espressa o tacita).

- **emissioni da impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco**. Per le attività di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso, è prevista una autorizzazione in via generale. La Provincia di Ravenna ha provveduto all'aggiornamento del precedente provvedimento in via generale (n.598 del 04/10/2004) con un nuovo provvedimento di autorizza-

zione di carattere generale per l'esercizio, la modifica ed il trasferimento delle attività di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie. **Comunicazione ai gestori scadenza febbraio**: i gestori degli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso sono quindi tenuti a trasmettere **entro il 28 febbraio** di ogni anno successivo alla data di autorizzazione, la comunicazione annuale di attività.

Il Servizio Ambiente della Confartigianato è a disposizione per informazioni e/o presentazione delle istanze e comunicazioni.

INAIL - Nuovo modello OT24

L'Inail ha predisposto il nuovo modello OT24 per la riduzione dei premi di tariffa, da utilizzare entro il febbraio 2015. La Confederazione ha rilevato numerose e forti criticità ed ha ottenuto, rispetto alla prima bozza presentata dall'Istituto, il reinserimento di alcune misure più facilmente accessibili alle PMI. Una prima bozza del modello in questione era stato illustrato alle Parti sociali nell'ambito di un'apposita riunione, svoltasi lo scorso 23 luglio presso la sede nazionale INAIL. La Confederazione ha risposto alla prima formulazione suddetta presentando numerose proposte di modifica, alcune delle quali sono state accolte dall'Istituto.

In estrema sintesi, la contrarietà della Confederazione al modello originariamente proposto si è basata sui seguenti punti:

1. La tempistica di emanazione del modello a ridosso della scadenza (febbraio 2015);
2. La pressoché totale cancellazione dei criteri utili alle micro e piccole-medie imprese e la riformulazione dei criteri medesimi a vantaggio unicamente delle grandi imprese;
3. L'esteso ricorso ad ambiti d'intervento non attinenti alla sicurezza sul lavoro;
4. La differenziazione dei punteggi in base al settore merceologico.

Il modello pubblicato, che rappresenta la versione definitiva da utilizzare entro il 28 febbraio 2015, pur riconfermando la struttura della bozza originaria, contiene ora alcuni criteri utilizzabili dalle PMI.

Indubbiamente il modello è sostanzialmente improntato, ancora, sulle caratteristiche delle imprese più articolate dimensionalmente e organizzativamente ma, come detto, in assenza delle correzioni richieste, le PMI sarebbero state completamente escluse dalla possibilità di accedere alla scontistica, pur avendo preso misure di miglioramento sulla base della modulistica vigente ed avendo determinato (come da rapporto INAIL presentato) una sensibile riduzione degli infortuni, anche mortali. Al riguardo si segnalano, quindi, i seguenti interventi fra quelli più alla portata delle micro e piccole imprese per il raggiungimento della soglia dei 100 punti che, come noto, dà diritto allo sconto a condizione, ovviamente, del completo soddisfacimento di tutto quanto previsto dalla legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

Sezione A

5. Adozione delle linee di indirizzo SGSL - MPI per l'implementazione di sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro nelle micro e piccole imprese

[100 punti]

Sezione C

1. Effettuazione della riunione periodica almeno una volta all'anno per le aziende fino a 15 lavoratori [30 punti]
2. Predisposizione del piano di emergenza ed effettuazione della prova di evacuazione per le aziende fino a 10 lavoratori [30 punti]
3. Servizio di prevenzione e protezione interno (per le aziende per le quali non è obbligatorio, ad eccezione dello svolgimento diretto da parte del datore di lavoro) [50 punti]
5. Adozione di una procedura che raccoglie ed analizza infortuni ed incidenti [40 punti]
17. Utilizzo per la manutenzione programmata di attrezzature, macchine e impianti in dotazione, di imprese specializzate per lo specifico macchinario [40 punti].

La Direzione dell'Istituto, invece, non ha accolto le richieste di differimento dell'entrata in vigore del nuovo modello, procedendo con la pubblicazione dello stesso e rendendolo, così, pienamente obbligatorio dal febbraio 2015.

Gli Uffici del Servizio Sicurezza della Confartigianato sono a disposizione per informazioni ed assistenza.



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

Svolta l'Assemblea Congressuale di ANAP Confartigianato

Eletto il nuovo direttivo. Confermato alla Presidenza Giovanni Tondini

Si è svolta, lo scorso mercoledì 29 ottobre, l'Assemblea Congressuale provinciale dell'ANAP, l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato. Oggi l'ANAP provinciale conta circa 2000 associati, molto attivi e pronti ad organizzare iniziative di aggregazione per i propri aderenti, ma anche sempre molto attenti e vicini a Confartigianato. Tiziano Samorè, Segretario provinciale di Confartigianato, ha portato il proprio saluto, ricordando come "la nostra società, tutt'altro che perfetta, ha un enorme bisogno di Cittadini che si impegnino in prima persona, a partire dalle piccole cose, fino a giungere alla Politica e alla rappresentanza associativa. In questo, l'ANAP ha un ruolo davvero importante, perché 'chiude il cerchio', nell'impegno di tutti noi, aperto da Confartigianato molti anni

prima: tutelando e rappresentando quindi le persone che hanno esaurito un ciclo lavorativo ma che hanno ancora tanto da dare e da vivere. Ed anche raccontare, insegnare, spronare, essere d'esempio, soprattutto ai giovani".

Era presente anche Gianlauro Rossi, Regionale di ANAP, per il quale "nel Paese la situazione economica è molto difficile, ed ovviamente questo si ripercuote anche e soprattutto sugli anziani, sul piano del reddito, della sanità e del sociale. Le nostre iniziative sono quindi improntate a dare risposte a questi tre problemi, confrontandoci con Enti Locali e Istituzioni, e cercando di ottenere risposte sempre più importanti sul tema del welfare".

Il nuovo direttivo è formato dal riconfermato Presidente Giovanni Tondini, e dai Consiglieri: Olver Babini, Carlo Bella-

gamba, Francesco Calderoni, Carla Carrara, Arrigo Ghinassi, Cesare Giuliani, Tarcisio Mazzotti, Giovanni Resini, Arrigo Sternini, Claudio Suprani, Loris Cellini e Pier Luigi Ferlini.

Paolo Bandini



Programma iniziative 2015

L'AncoS e L'ANAP di Ravenna, in collaborazione con Anap di Forlì, intendono organizzare, nel 2015, le seguenti iniziative (il programma dettagliato verrà pubblicato successivamente):

- continua con grande successo "**Conosciamo i monumenti?**" visite a Ravenna dei seguenti monumenti: Sant'Apollinare Nuovo, patrimonio dell'Unesco, Palazzo di Teodorico, Museo Arcivescovile con la famosa Cattedra d'Avorio dell'Arcivescovo Massimiano, Battistero Neoniano. Le visite verranno effettuate con l'ausilio di una guida specializzata.
- **28 marzo 2015** visita ai monumenti di **Faenza** dei seguenti monumenti Cattedrale di Faenza, Pinacoteca, Teatro Masini, Museo Bendandi astronomo e sismologo, centro storico, pranzo, nel pomeriggio visita al Museo raccolta di attrezzi agricoli dal 1800 al 2° dopo Guerra di Emilio Pezzi a Granarolo Faentino.
- Nel mese di **aprile** d **Alba** e dintorni con visita ad una distilleria di grappa
- **20 giugno 2015** Visita al Museo Garibaldino e della Grande Guerra di **Bezzecca** in occasione dei 100 anni dell'inizio della prima guerra mondiale, pranzo, visita ad una distilleria, pomeriggio visita a **Riva del Garda**
- Nel mese di **settembre 2015** **5° Festa Interprovinciale** ANAP Ravenna - Forlì nelle colline Faentine/ Forlivesi I prezzi e le date verranno pubblicati in via definitiva appena verranno con-

fermale le date e affissi in tutte le sedi della Confartigianato della Provincia di Ravenna. Il programma potrebbe subire delle variazioni, che verranno comunicatietempestivamente

Per **informazioni e prenotazioni** contattare Sig. Paolo Bandini c/o Confartigianato Ravenna tel 0544/516138, Sig Arrigo Stermini tel 3381456866, Sig. Babini Olver tel 3402796534

Bonus luce - gas 2014-2015: li richiede solo un terzo dei potenziali beneficiari

Coloro che ne hanno i requisiti, con il bonus elettrico possono ottenere in media uno sconto del 20% e del 15% per il gas. Tali sconti sono peraltro richiesti solo da un terzo dei potenziali beneficiari, ovvero solo da un terzo di quelle famiglie che hanno i requisiti per accedere alle agevolazioni. A metterlo in evidenza è stata l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico che, al fine di permettere un incremento della platea dei beneficiari, ha di conseguenza annunciato il lancio di una campagna informativa Rai in radio ed in televisione della durata di due settimane. Nel periodo degli spot informativi Rai sarà incrementato il numero di operatori che risponderà al numero verde dello Sportello del Consumatore. Questo in modo tale da poter gestire l'aumento delle chiamate atteso per quel che riguarda le richieste di informazioni da parte delle famiglie. Ricordiamo che, nel rispetto dei requisiti di accesso alle due misure agevolative, in media con il bonus elettrico si può ottenere uno sconto annuo del 20% e

del 15% per il gas al netto delle imposte. Tra i requisiti da rispettare c'è quello dell'I-see che non deve superare i 7.500 euro oppure i 20 mila euro per le famiglie numerose, ovvero per quei nuclei familiari con più di tre figli. Sull'Isee, Indicatore della situazione economica equivalente, peraltro l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha inviato nelle scorse settimane al Governo italiano ed al Parlamento una segnalazione in merito alla possibilità di valutare un allargamento la platea dei beneficiari attraverso una revisione dei criteri di accesso ai bonus luce e gas. Per il momento la campagna radio-tv dovrebbe comunque contribuire a far aumentare le erogazioni di bonus a quelle famiglie che non ne fanno richiesta pur avendo i requisiti e pur avendo difficoltà a pagare le bollette. E' un numero che cresce in quelle aree dove, sottolinea l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, c'è un minore grado di istruzione ed un maggiore livello di indigenza.

Promozione territoriale e dei centri storici

Nella Bassa Romagna costituite 7 reti di impresa: occorrono percorsi nuovi per rilanciare l'economia del territorio

Valorizzare i Centri Storici ed il territorio dei 9 Comuni della Bassa Romagna è uno degli obiettivi che Confartigianato da sempre sostiene e si impegna a portare avanti. Lo stand, alla fiera biennale dello scorso settembre, realizzato a Lugo da Confartigianato, insieme a Cna e Bcc, è stato un'importante occasione per riflettere sulle potenzialità del nostro territorio. Tutte le serate sono state caratterizzate da una serie di eventi che hanno visto discutere esperti ed autorità locali con l'intento di definire strategie di promozione che possano rendere la "Bassa Romagna" un prodotto attraente, in grado di intercettare non solo la domanda italiana ma anche quella internazionale. L'azione di Confartigianato è quotidianamente orientata a trasmettere un messaggio culturale al territorio, con la prospettiva di valorizzare e promuovere le sue molteplici eccellenze, imprenditoriali, culturali, storiche, sportive e turistiche; un luogo dove gli imprenditori, nonostante le difficoltà della crisi, possono continuare a scommettere investendo risorse e coltivando progetti per il futuro. Un esempio importante è stata la serata dedicata a "Moda e design: eccellenze del territorio a valenza nazionale", Ange-

lo Caroli, fondatore di "Angelo srl", oggi uno dei punti vendita di abbigliamento usato selezionato più grandi d'Europa, presentando la sua collezione di "vintage" ha dimostrato come fare impresa con passione possa diventare anche uno strumento di richiamo turistico. Sempre durante la fiera biennale nello stand di Confartigianato si è analizzato l'impatto positivo che possono avere eventi sportivi di grande richiamo, come marketing del territorio, come lo è stata la partenza da Lugo di una tappa del Giro d'Italia di ciclismo. Alla biennale si è dibattuto anche del terminal "crociere di Ravenna" e di "turismo della memoria" che possono essere opportunità da cogliere e sviluppare per aumentare le potenzialità del territorio.

E' con questo spirito che Confartigianato ha partecipato e partecipa con le Aziende associate alla creazione ed alla vita delle "reti di imprese" un progetto che vede coinvolti, in prima battuta, oltre 400 Imprenditori nei Comuni di Lugo, Alfonsine, Fusignano, Conselice, Cotignola, Bagnacavallo, e Massa Lombarda; le "reti" hanno lo scopo di valorizzare l'offerta di prodotti ed opportunità partendo dai centri storici, attraverso una promo-

zione territoriale strategica e coordinata, che ne vede la sua sintesi nella "cabina di regia" presieduta da Nicola Pasi Sindaco di Fusignano e referente dell'Unione dei Comuni per le attività produttive. In occasione della costituzione della "cabina di regia" Nicola Pasi, intervenendo all'incontro, ha sottolineato: "Tutti i sindaci della Bassa Romagna hanno deciso di investire sulla promozione dei centri storici quali centri commerciali naturali dell'Unione. Intendiamo farlo, non da soli, ma con il coinvolgimento attivo delle attività commerciali e artigiane che ci operano."

Le reti d'impresa che sono nate in tutti i comuni della Bassa Romagna, grazie ad un lavoro capillare delle associazioni di categoria, sono lo strumento per intercettare, stimolare, far crescere e mettere a sistema le tante energie e capacità di fare delle persone e delle attività che ci operano. Ringrazio gli oltre quattrocento commercianti e artigiani e le associazioni economiche che si sono messi in gioco per giocare insieme una partita importante e ambiziosa.

Le festività natalizie saranno il primo appuntamento di un percorso comune volto a strutturare e a mettere a sistema le potenzialità e le peculiarità dei comuni della Bassa Romagna finalizzandole alla promozione del territorio e allo stesso tempo alla crescita e alla formazione degli operatori dei nostri centri.

Una sfida che in Bassa Romagna le amministrazioni comunali, i commercianti e gli artigiani hanno deciso di affrontare insieme."

Occorre un forte impegno da parte di tutti gli attori interessati se si vogliono valorizzare le attività economiche dei vari settori (commercio, servizi, produzione, agricoltura), gestire al meglio le risorse disponibili, affrontare nuovi percorsi che possono far crescere o rilanciare le imprese e la nostra economia, facendo risaltare le bellezze ed i valori che conservano le nostre città e le nostre campagne, insomma agendo concretamente come un "territorio unito".

Luciano Tarozzi

Convenzione portale www.eventiesagre.it



eventiesagre.it

Concepito e messo on-line nel 2005, www.eventiesagre.it è da anni il portale Italiano più visitato da chi cerca via internet informazioni su Eventi, Sagre, Fiere, Mercatini, Concorsi e Manifestazioni folkloristiche, culturali, sportive, religiose, teatrali etc. con oltre 5.500 contenuti inediti ed aggiornati pubblicati ogni mese dalla sua redazione, per un totale di 12 milioni di accessi annui, di cui 8 milioni sono ip unici in tutta Italia. I contenuti di www.eventiesagre.it sono sempre ai primi posti nelle pagine dei più importanti motori di ricerca come Google. Grazie alla convenzione stipulata con Web Up Italia, tutti gli Associati a Confartigianato della pro-

vincia di Ravenna possono usufruire di spazi pubblicitari dedicati ad un prezzo scontato del 15% per tutto il 2015.

Ogni azienda può quindi far conoscere la propria azienda e le proprie attività ed offerte attraverso diverse tipologie di servizio:

- Vetrine e Mini-siti
- Banner di varie dimensioni
- Pagine e spazi personalizzati

Nella sezione "Servizio agli utenti" del portale è possibile conoscere tutte le proposte pubblicitarie possibili. Per informazioni è possibile contattare il Sig. Massimo Zaniboni di Web Up Italia - tel. 348.8760300 email: massimo.zaniboni@webupitalia.it



BISANZIO
salumi



Bisanzio Salumi srl

Via dell'artigianato, 2

48011 Alfonsine RA

Tel. 0544.82206

Fax 0544.82812

www.bisanziosalumi.it

Festività di fine anno: cosa succede in città?

La nostra piccola guida agli eventi più caratteristici in programma nella nostra provincia: iniziative, mostre, mercatini, che potranno allietare il nostro periodo di feste...



ALFONSINE

Domenica 14 dicembre

Mercatino del Natale dei bambini
Vendita di oggetti e addobbi realizzati durante i laboratori in programma le due domeniche precedenti per raccogliere fondi a sostegno delle scuole di Alfonsine. Alle 16 pioggia di palloncini con appesi coupon sconto, gadget, caramelle o dolci. I coupon sconto saranno messi a disposizione dagli esercizi della rete aderenti all'iniziativa e saranno definiti da ognuno in base alle proprie specificità. Ore 15-18.30, Piazza Gramsci

Domenica 21 dicembre

Presepe vivente
itinerante dal centro storico all'edera del Museo della Battaglia del Senio, presso cui sarà allestita la capanna.
Ore 17.30 nelle vie e piazze del paese

BAGNACAVALLLO

Dal 21 dicembre al 6 gennaio

Canadians in Ravenna
In occasione del 70° anniversario della Liberazione di Bagnacavallo, una mostra con immagini e documenti che raccontano i liberatori canadesi, a cura dell'Istituto storico della Resistenza di Ravenna. Inaugurazione domenica 21 dicembre, ore 11. Presso la Chiesa del Suffragio.



Dal 21 dicembre al 1° febbraio

Il Presepe di Villa Prati
Grande presepe meccanico che si sviluppa su una superficie di circa 70 mq ed è composto da oltre 40 gruppi di figure.
Ex scuole di Villa Prati, info 348.3579389

Lunedì 22 dicembre

Concerto di Natale
con l'Accademia Bizantina
Schubert e Mozart, capolavori del classicismo per pianoforte e archi
Sala di Palazzo Vecchio, ore 21

Mercoledì 31 dicembre

Festa de Scartòz
e finché avremo un scud in bisaca sempre baraca... dalle ore 20 all'Ecomuseo delle Erbe Palustri una festa partecipata e sostenibile per salutare l'anno nuovo con animazioni e sorprese per grandi e piccini. I partecipanti, famiglie, gruppi o singoli, sono invitati a portare, e condividere con gli altri commensali, cibi e bevande che andranno a colorare grandi tavoli comuni.
Prenotazione obbligatoria tel. 0545.47122 - 380.2338398

Martedì 6 gennaio

Befana Bagnacavallo
La festa più cara ai piccoli diventa un momento partecipato e sostenibile con La fabbrica naturale felice degli intrecciatori e dei falegnami. La Befana, a cavallo della scopa, arriverà alla Fabbrica naturale per consegnare ai bambini il gatto mammone dell'aia. Ad animare la festa: il mago delle trottole, i cantastorie e il pastore col carretto tirato dal somarello. Caldarroste e vin brulé e gustose merende. In Piazza della Libertà, dalle 14.30

11 gennaio

7^ ULTRAMARATONA
DELLA PACE SUL LAMONE
Percorso di 47,2 km in terra battuta sugli argini del fiume Lamone. Ritrovo e ritiro pettorali dalle ore 7 alle 8:40 al Centro civico di Traversara; partenza gara ore 9. Pasta party ore 13.

BRISIGHELLA

Domenica 21 dicembre

Presepe Vivente
Con oltre cento figuranti lungo le vie del borgo medioevale.

CASOLA VALSENIO

Dal 14 dicembre al 1° febbraio

Presepe in muratura
Da non perdere è il presepe realizzato in muratura (con mattoni, pietre, cemento, ferro e legno) nella frazione di Prugno.

Giovedì 1 gennaio

Concerto itinerante di Capodanno
Dalle ore 14.30, il Corpo Bandistico casolano "Giuseppe Venturi" terrà il tradizionale concerto itinerante per le vie di Casola quale segno benaugurale per il nuovo anno.

Domenica 21 dicembre

Presepe vivente
Tra fuochi, fiaccole e la rappresentazione dei mestieri di un tempo.

CERVIA

Dal 5 dicembre a fine febbraio

La pista del ghiaccio
Ai piedi del grande abete illuminato, la pista del ghiaccio, dove adulti e bambini possono pattinare di giorno e di sera ➡



distributore autorizzato
SWEDA
Registratori di Cassa Italiani

RICOH
fotocopiatrici, telefax,
stampanti laser
multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517



nel cuore della città. Animazione e divertimento tutti i giorni, con iniziative a tema. In Piazza Garibaldi

Fino al 6 gennaio

Presepe di Sale

Unico esemplare di presepe realizzato con il sale, nel 1992, da Agostino Finchi. Le statuette che rappresentano la Sacra Famiglia, il bue e l'asinello, alte dai 10 ai 40 cm, sono realizzate mediante la cristallizzazione naturale dell'acqua delle saline. *Museo del Sale (MuSa) - Magazzino del Sale Torre*

20, 21, 24 dicembre

Baita di Babbo Natale

Babbo Natale incontrerà i bambini all'interno della sua calorosa e fiabesca casa e sarà lieto di essere fotografato con i bambini e le famiglie per gli auguri di natale

Dalle 15.30 alle 19 Giardino Innocenzo XII, di fianco al duomo. Mercoledì 24 dicembre anche dalle 21 alle 24

Mercoledì 24 dicembre

Tombola di Natale

Tradizionale tombola di Natale in piazza

Ore 21 in Piazza Garibaldi

Venerdì 26 dicembre

Concerto di Natale

A cura dell'Orchestra Giovanile Città di Cervia. *Ore 21, Teatro Comunale*

Domenica 28 dicembre

A spass par Zirvia

Happy New Year

Mercatino di gastronomia, artigianato, laboratori gastronomici e intrattenimento a tema gran galà di fine anno

Dalle 9 alle 19, Piazza Garibaldi, Piazza Pisacane, Viale Roma

Mercoledì 31 dicembre

Il Capodanno in centro storico

Aperitivi, degustazioni e brindisi per "Nudo e crudo", a cura dei locali della piazzetta Pisacane nella prima parte della serata. La festa continua in piazza Garibaldi con dj set e dopo la mezzanotte grande spettacolo brasiliano con il gruppo dei Caracoles. Apertura straordinaria della pista del ghiaccio.

Alle 24 l'incendio del Magazzino Darsena: emozionante spettacolo di fuochi d'artificio, accompagnato da musiche, che si concluderà con suggestivi effetti speciali *Dalle ore 18 in Piazza Pisacane e piazza Garibaldi*

Martedì 6 gennaio

Festival delle Pasquelle

I Pasqualotti, vestiti secondo l'antica tradizione contadina, intonano filastrocche e canti, donando caramelle e dolci per augu-

rare a grandi e piccini ogni bene e felicità per il nuovo anno.

Ore 14.30 - 18.30 in Piazza Garibaldi

Milano Marittima

Fino al 28 dicembre

Il Natale nella Città Giardino

Luci d'artista, musica di Radio Studio Delta, villaggio natalizio con buca delle letterine di Natale, vetrine e boutiques addobbate per le festività. Nei fine settimana, animazione per famiglie, visite di Santa Klaus, vin brulè e dolcetti nella casetta di Babbo Natale

Dalle 15 alle 19 Rotonda Primo Maggio, Viale Gramsci e vie del centro

27 dicembre

Milano Marittima Fashion Night

L'anteprima di Capodanno. Musica, eventi, prezzi ed occasioni speciali per lo shopping nelle migliori boutique.

Dal pomeriggio fino alle ore 24.00

Pinarella di Cervia

Martedì 6 gennaio

Tuffo della Befana

Dalle ore 10.30 al tramonto.

Tuffo alle ore 15.

Spaggia Pinarella altezza via Lazio

COTIGNOLA

Sabato 20 e domenica 21 dicembre

E trèb in piàza

I racconti del fuoco in una piazza d'inverno: giochi per bambini, letture, spettacoli di animazione, musica e golosità accompagneranno la suggestione di storie e racconti attorno al calore del fuoco.

In piazza Vittorio Emanuele II

Domenica 21 dicembre

IX Rassegna di Canto Corale

Dedicata a Genuzio Ghetti il 'Tripudio Natalizio' al quale interverranno il coro Vox Animate di San Vittore di Cesena, la Corale G. Verdi di Argenta, i padroni di casa del Coro Alea e la Corale Henri Dunant di Lugo.

Ore 20.30 presso Collegiata di S. Stefano

FAENZA

Giardini di Natale

Fino al 6 gennaio aiuole e scenografici allestimenti floreali saranno dislocati nelle principali vie e piazze del centro storico della città. E sempre fino al 6 gennaio il centro sarà pieno d'iniziative e animazioni sotto un cielo di luci.

Mercoledì 31 dicembre

Brindisi sotto la torre

Tutti i piazza del Popolo per il "Brindisi sotto la torre", con musica e spettacolo.

Lunedì 5 gennaio 2015

Nott de Bisò

Festa popolare che continua la tradizione del Palio. Si narra che Annibale arrivò, alla vigilia dell'Epifania, in Piazza del Popolo su



un carro trainato da buoi vestendo i colori del Rione vincitore del Palio, pronto per essere bruciato. In questo rogo propiziatorio, secondo la tradizione popolare, vengono bruciate anche tutte le sfortune dell'anno appena trascorso. Il momento culminante è proprio quello in cui i gotti pieni di bisò (vino bollente e speziato) vengono riempiti e svuotati ripetutamente. I Rioni sono tradizionalmente cinque, e saranno tutti presenti in Piazza con stands gastronomici, ed oltre al bisò, offriranno verie leccornie in degustazione.

Pieve Cesato

dal 24 dicembre al 1° febbraio

Presepe artistico

Nella frazione di Pieve Cesato di Faenza sarà possibile ammirare un presepe artistico con statue a grandezza naturale.

LUGO

Sabato 13 e sabato 20 dicembre

DONA 2014

Mercatini di Natale

Mostra mercato dell'articolo da regalo e creativo, tra le luci e i colori dell'atmosfera natalizia.

Centro storico - Logge del Pavaglione

Domenica 14 e domenica 21 dicembre

Fiere di Natale

Mercato straordinario di abbigliamento, calzature, oggettistica con oltre 150 bancarelle. *Centro storico dalle 8 alle 20*

Domenica 14 dicembre

Mercato dell'antiquariato

dell'artigianato artistico

e del collezionismo

Settantacinque operatori propongono, al coperto del suggestivo quadriportico settecentesco, mobili d'antiquariato e d'epoca, oggettistica, telerie, cartoline, numismatica, filatelia, ceramiche, ferro battuto, rame, mosaico, ecc. *Logge del Pavaglione ore 8-20*

Sabato 20 dicembre

Presepe vivente

Rappresentazione della Natività per il centro storico, con la riproduzione di un momento di vita quotidiana con bancarelle, antichi mestieri, pastori e il loro gregge

Mercoledì 31 dicembre

S. Silvestro in piazza

Serata per festeggiare l'arrivo del nuovo anno con le fontane danzanti Naldy's, vin brulè e panettone per tutti e, allo scoccare della mezzanotte, fuochi artificiali dalla Rocca Estense. *In Piazza Baracca*

6 Gennaio 2015

Arriva la Befana



UN MONDO

CHE CRESCE

IN MODO SOSTENIBILE È

POSSIBILE.



CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

EXPO MILANO 2015. NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA. NOI CI SAREMO.

In Intesa Sanpaolo, miriamo a utilizzare in modo attento tutte le risorse, promuovendo comportamenti improntati a evitare sprechi e inutili ostentazioni, privilegiando le scelte rivolte alla sostenibilità. Siamo sempre pronti a cooperare con altri soggetti pubblici e privati, per realizzare progetti comuni a sostegno della crescita economica e sociale dei Paesi e delle comunità in cui operiamo. Con la nostra passione, la nostra cultura e i nostri prodotti contribuiremo al successo di Expo Milano 2015.

Perché questa è un'opportunità reale per fare qualcosa di importante per il futuro del nostro pianeta. E noi ci saremo.

Intesa Sanpaolo
Official Global Partner



MILANO 2015

Banca del gruppo

INTESA  SANPAOLO

www.cariromagna.it

RAVENNA

Fino al 6 gennaio

Villaggio di Natale Fidas-Advs
in Piazza del Popolo

Domenica 21 dicembre dalle 15.30 alle 18.30: **Babbo Natale incontra i bambini**
Foto e dolcetti per tutti, pane e Nutella, sculture colorate di palloncini

Mercoledì 24 dicembre ore 15.30 - 18.30
Tubi Animati animazione fra il pubblico.

Giovedì 25 dicembre dalle 15.30 alle 18.30
Skizzo & JF in Circus Off

Venerdì 26 e sabato 27 dicembre dalle 15.30 alle 18 **Laboratorio creativo per bimbi**. Per tutto il pomeriggio: musica, dolci, vin brulè, pane e Nutella

Domenica 28 dicembre ore 17 **Le Fontane Piro-Danzanti**, spettacolari giochi d'acqua e di fuoco, accompagnati da brani musicali
Mercoledì 31 dicembre dalle 21.30 alle 2 la **Festa di Capodanno**. Durante la serata bevande calde, spumante e panettone allo stand di Fidas-Advs.

Sabato 3 gennaio ore 17 **The Circus**: due artiste circensi si esibiranno in spettacolari acrobazie aeree

Martedì 6 gennaio ore 17 la **Befana in Piazza** con estrazione della Lotteria della Befana. Dolci, tè caldo e vin brulè per tutti

Dal 30 dicembre 2014 al 15 febbraio

Ravenna sognata. Giuseppe Maestri Palazzo Rasponi dalla Teste ospita una mostra nel piano nobile dedicata all'artista-incisore ravennate che ha creato e dato corpo ad una visione originale ed onirica di Ravenna. Inaugurazione martedì 30 dicembre alle ore 17. *Orari: tutti giorni 14.30 - 17.30. Chiuso il martedì. Presso Palazzo Rasponi dalle Teste - piazza Kennedy 12.*

Fino al 4 gennaio 2015

I Mercatini di Natale

Molti i mercatini ambulanti organizzati lungo le vie del centro storico. Oltre alla possibilità di fare acquisti sotto lo sfavillio delle luci natalizie, si ha l'occasione di visitare il centro storico, camminando accanto ai monumenti Unesco e lungo le vie ricche di aspetti artistici. *Nelle Vie e piazze del centro storico*

Venerdì 19 dicembre

Mikrokosmos per Save the Children Concerto con docenti e migliori allievi di Mikrokosmos con un repertorio moderno in tema natalizio.

Ingresso offerta libera: l'incasso darà devoluto in beneficenza. Alle ore 20.30 Sala A. Corelli del Teatro D. Alighieri - via Mariani 2

Sabato 20 dicembre

Concerto di Natale



dei Cantori di San Vitale

Alle ore 17.30 presso la Basilica di Santa Maria Maggiore - via Galla Placidia. Ingresso libero

Sabato 20 dicembre

Il Concerto di Natale 2014

Tradizionale concerto della Banda Musicale Cittadina di Ravenna con un ampio repertorio, dal classico al contemporaneo.

Ore 21, Teatro Alighieri, ingresso libero

Domenica 21 dicembre

Concerto di Natale

Ensemble Accademia Bizantina di Ravenna
Ore 20.45 presso Basilica di S. Giovanni Battista - via G. Rossi 45. Ingresso libero

Sabato 20 e domenica 21 dicembre

Mostra Mercato Antiquariato e Artigianato città di Ravenna

Oggetti vecchi e di antiquariato, francobolli, monete e medaglie, articoli da collezione, minerali e fossili, pezzi di ricambio per vecchi veicoli e macchinari in genere, articoli per il restauro, oggetti artigianali, pizzi, argenti, mobili, pitture, ceramiche artistiche, bigiotteria e tante altro... *Sotto i portici di via M. Gordini, via C. Ricci, R. Gessi, Piazza Caduti della Libertà, Via Diaz, Piazza Einaudi, Piazza Garibaldi, ore 8 - 19*

Mercoledì 31 dicembre

La Festa di Capodanno

Alle ore 21.30 il concerto dei ragazzi dell'Officina della Musica di Ravenna, poi DJset di Radio Studio Delta fino alle 2. Dalle 23 all'1 concerto dei Joe Dibritto con musica anni 70/80. I locali del centro storico saranno aperti per aperitivi, animazioni, cene di Capodanno, veglioni e intrattenimento
In Piazza del Popolo

Sabato 3 e domenica 4 gennaio

Mercatino Fatto Ad Arte

Dal 1996, il mercato degli hobbisti e creativi coglie una dimensione nuova delle fantasie e del senso artistico variamente diffuso della città. *Sotto i portici di via Gordini, via Ricci, via Gessi, Piazza Caduti della Libertà e via De Gasperi, ore 10 - 19*

Martedì 6 gennaio

Almagià in Festa:

la Befana vien di notte

Dalle 15.30 Gioco dello scambio dei regali con pesca a sorpresa, le Arti della Marionetta 2014/15, la Bottega delle fantasie: Laurent Tetù, spettacolo di giocolerie, equilibri, smi, gags comiche e palloncini per bambini a partire dai 3 anni. A seguire merenda, arrivo della Befana e festa danzante.

Ingresso a pagamento. Gratuito per piccolli sotto i 3 anni. Info e prenotazioni: 0544-509590/3926664211 Artificerie Almagià - via dell'Almagià 2 Ravenna

Marina di Ravenna

Dal 6 dicembre al 25 gennaio

Il Presepe di Sabbia

Arte in Spiaggia

Artisti provenienti da vari paesi del mondo realizzeranno il tradizionale presepe di sabbia, che fa parte del circuito Presepi In Riviera.



Circolo Marinai d'Italia - piazza della Marina Diga Zaccagnini - Marina di Ravenna. Ingresso libero Info: tel. 347.7850507

RIOLO TERME

dal 21 dicembre al 25 gennaio

Presepe meccanico

Nella frazione di Borgo Rivola, nei pressi della Chiesa della Costa, sarà visibile un presepe meccanico con scene in movimento, realizzato interamente con materiali di recupero.

RUSSI

Domenica 21 dicembre

Concerto di Natale

Banda Città di Russi

Ore 20.45 presso il Teatro Comunale, Via Cavour 10

Mercoledì 31 dicembre

Cenone di Capodanno

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza presso Palazzetto dello Sport "F. Valli" Via Calderana, dalle ore 20.00

Lunedì 5 gennaio

Aspettando la Befana

Spettacolo teatrale per le famiglie

Ore 20.45 presso il Teatro Comunale, Via Cavour 10

Fino all'8 gennaio 2015

Concorso fotografico

Bassa Romagna a Natale!

Bassa Romagna a Natale è un concorso fotografico on-line sulla pagina Facebook di Romagnadeste aperto a tutti con partecipazione gratuita. Le foto dovranno ovviamente avere come soggetto le feste natalizie: gli addobbi, le luminarie, i decori, le strade, le piazze, le campagne illuminate, gli alberi, i presepi, le feste... tutto quanto fa Natale in spazi pubblici e privati del territorio della Bassa Romagna.

Il periodo di svolgimento va dall'8 dicembre all'8 gennaio 2015. Le foto più votate saranno pubblicate sulla pagina Facebook di Romagnadeste e in un'apposita sezione sul profilo Pinterest. Sono previsti 2 vincitori, uno per la sezione Natale e uno per la sezione Epifania/Befana. I vincitori riceveranno in dono un pacco sorpresa.

Dettagli e regolamento

sul sito www.romagnadeste.it

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione CISO



www.consar.it



La Piadina Romagnola è IGP



Grande la soddisfazione del Consorzio di Promozione della Piadina Romagnola e delle associazioni artigiane in rappresentanza dei "chioschi"

Storico riconoscimento per la Piadina Romagnola che ha ottenuto la registrazione come Indicazione Geografica Protetta (IGP). Definire storico questo risultato è dir poco. È la giusta tutela di un prodotto patrimonio di tutta la Romagna, da decenni alle prese con numerosissimi tentativi di imitazione e contraffazione.

D'ora in poi si potrà chiamare Piadina Romagnola/Piada Romagnola, anche nella variante alla Riminese, solo quella prodotta e confezionata esclusivamente nel suo luogo di origine, la Romagna. Solo i produttori che la produrranno secondo il disciplinare approvato potranno commercializzare la Piadina Romagnola IGP. Nessun altro potrà farlo.

Soddisfatto il Consorzio di Promozione della Piadina Romagnola, che ha promosso e

sostenuto il lungo e difficile percorso per ottenere questo storico riconoscimento.

"L'IGP non è la vittoria del Consorzio ma di tutta la Romagna: della sua storia, delle sue tradizioni, dei suoi prodotti tipici – afferma il Presidente Elio Simoni – Da tanto, troppo tempo abbiamo assistito a tentativi di imitazione al di fuori dei nostri confini, senza poter far nulla in merito. Oggi abbiamo uno strumento normativo per intervenire". Solo la vera Piadina Romagnola IGP sarà contraddistinta dal simbolo dell'Unione Europea e dal proprio speciale contrassegno, ed i consumatori saranno certi di acquistare un prodotto controllato, garantito e di qualità.

Fondamentale l'impegno di tutte le Istituzioni intervenute nel lungo percorso di riconoscimento, fra cui la Regione Emilia-

Romagna, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Confartigianato che, unitamente alle Associazioni Artigiane della Romagna, che hanno creduto nel progetto e tutt'ora svolgono un ruolo fondamentale per la migliore realizzazione del progetto stesso. E così quello che è stato chiamato il "cibo di strada" della Romagna, la Piadina Romagnola, celebre in tutto il mondo per la semplicità degli ingredienti, e la versatilità negli abbinamenti, da oggi ha una marcia in più destinata a lasciare il segno negli anni a venire e alle generazioni future.

Confartigianato sta predisponendo, unitamente alla Cna ed in accordo con il Consorzio di Promozione e Tutela della Piadina Romagnola IGP, un protocollo di intesa per diventare "Info point della Piadina Romagnola IGP".

Stefano Venturi

Trionfo cervese alla Piadina d'Oro 2014

E' Claudia Placucci, co-titolare del "Chiosco di Claudia e Marilena di Cervia, a trionfare alla sesta edizione del Trofeo della Piadina d'oro di Romagna, conquistando la giuria con una deliziosa piadina ed aggiudi-

candosi l'ambito riconoscimento.

L'evento, proposto da Confartigianato e Cna nell'ambito della manifestazione GiovinBacco, ha visto diciannove i chioschi partecipare alla "gara", che ha messo in palio per l'assegnazione del Trofeo 2014 premi in natura: prosciutti, salami, coppe prodotte da azienda artigiane locali.

Un podio tutto cervese: La Piadina di Raffaele e Antonella al secondo posto, mentre al terzo posto si sono classificate a parimero la Piadina dell'Angelo e I Love Piada.

La piadina è stata stesa esclusivamente a matterello, con la giuria che ha giudicato

quando prodotto non solo appena cotto, ma anche a freddo. Oltre ad assistere alla preparazione e alla cottura, il pubblico di GiovinBacco ha potuto anche assaggiare le realizzazioni dei produttori in gara. Novità del 2014, la presentazione della kermesse a cura di

Giampiero Pizzoli, comico di Zelig Off, che ha coinvolto i concorrenti ed il pubblico con una divertentissima conduzione.

Giudici della manifestazione Roberta Bezzi de Il Resto del Carlino; Emanuele Bandini di Radio Bruno; Roy Berardi della Strada del Sangiovese; Fabiola Licastro della Camera di Commercio che ha contribuito all'iniziativa.



Claudia Placucci

Cervia alla Festa del Torrone di Cremona

Sale e piadina i protagonisti assoluti fra le proposte golose

Grandissimo successo per la trasferta promozionale cervese a Cremona alla festa del torrone. Lo stand cervese ha visto un notevolissimo afflusso di persone tanto che sabato 22 novembre sono letteralmente andate a ruba le piadine al cioccolato e torrone cremonese – oltre 4000 assaggi realizzate e distribuite da alcuni chioschi

di Confartigianato e le altre associazioni artigiane in rappresentanza dei piadinai cervesi. Le prelibatezze, frutto del matrimonio fra la nostra riviera e la città di Cremona sono state davvero super apprezzate. La grande affluenza di pubblico ha visto anche la distribuzione in grande quantità di depliant promozionali sui maggiori eventi del 2015, di programmi del Capodanno, del catalogo generale della località e della rivista patinata MilanomarittimaLife. Nelle due giornate sono stati distribuiti 700 coupon sconto per soggiorni nelle nostre località messi a punto da Cervia Turismo insieme ad Asshotel e Federalberghi sulla base delle disponibilità offerte dagli albergatori cervesi che hanno aderito in 15 a questa importante iniziativa di promozione. I buoni saranno spendibili per tutto il 2015. Il pubblico si è dimostrato anche molto interessato a pacchetti e iniziative di primavera nonché agli eventi 2015.



Il Progetto Margherita

In due anni di servizio assistite gratuitamente oltre 300 pazienti oncologiche

Due anni fa l'Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) inaugurava a Ravenna un nuovo servizio in favore dei pazienti oncologici romagnoli: il "Progetto Margherita". Dopo ventiquattro mesi i numeri certificano il successo: oltre 300 parrucche di pregevole rifinitura sono state fornite gratuitamente alle pazienti romagnole che, a seguito di terapie, stanno affrontando il delicato momento della caduta dei capelli. Il progetto "Margherita" è finalizzato al miglioramento della qualità di vita delle pazienti oncologiche in terapia e si accompagna ad altre importanti attività dello IOR, come il progetto "La forza e il sorriso", un'iniziativa promossa dallo IOR già da alcuni anni, in collaborazione con L.G.F.B. Italia, dove vengono organizzati, presso la sede IOR di via Salara, laboratori di make-up gratuiti destinati alle signore in trattamento oncologico, con lo scopo di insegnare loro a non rinunciare alla propria femminilità.

Il servizio è fornito gratuitamente dallo IOR e dall'Associazione Italiana contro le Leucemie (AIL), con la collaborazione di 20 parrucchiere volontarie provenienti da tutta la Provincia ed aderenti anche alla Confartigianato della provincia di Ravenna.

Fabrizio Miserocchi, Direttore IOR, ha ringraziato di cuore tutte le persone che hanno reso possibile e gratuito questo bellissimo servizio, in particolare le parrucchiere volontarie per l'incredibile lavoro svolto in questi due anni. Di seguito alcune testimonianze delle Volontarie IOR e di Alessandra che un anno fa ha usufruito del progetto Margherita. **Alessandra B.**, nel suo percorso di malat-

tia ha incontrato per caso, navigando su internet, il mondo del Volontariato IOR e il Progetto Margherita: *"Grazie al progetto Margherita e a La forza del sorriso non ci si sente sole, ma ci si accorge di essere in una situazione che vivono altre donne e ogni testimonianza e consiglio sono preziosi. In secondo luogo vengono dati gli strumenti per avere la possibilità di vivere il quotidiano nel modo più sereno possibile, non rinunciando alla propria bellezza e quindi vivendo anche la socialità in modo naturale e con sicurezza, aiutando a rimanere se stesse. Lo consiglio a tutte voi."*

Ester, Milena, Floreana, Mirella, Anna, Volontarie IOR referenti del Progetto Margherita ci raccontano: *"il progetto è rivolto alle signore che sono costrette a vivere i primi terribili mesi della malattia e devono affrontare il momento drammatico della caduta dei capelli. Questo servizio ha avuto un'impat-*

to incredibile a Ravenna e i numeri dimostrano il suo successo. Noi Volontari siamo ripagati nel vedere arrivare le signore con l'aria cupa e pensierosa e vederle uscire dalla Sede IOR, dopo la seduta, con gli occhi che brillano. Si tratta di un'emozione bellissima, quasi ti si allarga il cuore di gioia."

L'Istituto Oncologico Romagnolo, da trentacinque anni al fianco del paziente oncologico e della famiglia, perché nessuno deve affrontare il cancro da solo, è da sempre consapevole dei fondamentali benefici che la visione di sé e i relativi aspetti psicologici hanno nelle fasi di guarigione dalla malattia. Le signore che desiderano ricevere informazioni o un appuntamento si possono rivolgere presso gli uffici dello IOR in Via Salara 36/38 a Ravenna (tel. 0544/34299). Da pochi mesi il Progetto Margherita è attivo anche a Forlì, presso la sede IOR in Corso Mazzini 65 a Forlì (tel. 0543/35929).

'Il giusto più del dovuto'

Premiate La Coccinella, Sicis e TL tecnologica

La Provincia di Ravenna con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali Agape al fine di promuovere le buone prassi e tutte quelle imprese del territorio che supportano l'inserimento lavorativo di persone con disabilità ha promosso un bando denominato 'Il giusto più del dovuto', che ha voluto mettere in risalto l'applicazione di pratiche

di Responsabilità Sociale d'Impresa. Lo scorso mercoledì 3 dicembre presso il Ridotto del Teatro Alighieri si è svolta la manifestazione di premiazione. Tra le aziende premiate anche tre imprese associate a Confartigianato: Coccinella, ristorante, bar, pasticceria e bar di Ravenna, Sicis Srl e TL Tecnologica di Lugo.



GRUPPO BPER
gruppobper.it

POS.
ZERO CONTANTI,
MOLTI VANTAGGI.

LO STRUMENTO PER INCASSARE PAGAMENTI SUL CONTO CORRENTE.

Se hai una piccola impresa o sei un lavoratore autonomo ed operi in mobilità prova il Mobile POS, il dispositivo che ti permette di trasformare il tuo smartphone o tablet in un POS per pagamenti con bancomat, carte di credito e prepagate. Inoltre, tutti i POS del Gruppo BPER hanno integrata la tecnologia che ti permette di accettare qualunque tipo di pagamento contactless e NFC.

Per maggiori informazioni:
bpr.it | 800 20 50 40 o chiedi in **FILIALE**.



ANCHE IN VERSIONE MOBILE
PER IL TUO BUSINESS
IN MOBILITÀ

Le possibilità offerte dalla Bosnia-Erzegovina

Intervista a Marina Vicini, Direttrice della Camera di Commercio Italo-Bosniaca che ha la sua sede nazionale a Ravenna.

La Camera di Commercio Italo-Bosniaca opera a livello nazionale, ma ha la sua sede principale a Ravenna. Abbiamo incontrato la Direttrice Marina Vicini, per approfondire la conoscenza di un Paese a noi vicino ma spesso poco conosciuto. Innanzitutto: che Paese è la Bosnia-Erzegovina?

La Bosnia Erzegovina è uno stato relativamente piccolo, con una estensione territoriale pari a circa il doppio di quella dell'Emilia Romagna, e una popolazione che non supera i 4 milioni di abitanti. La sua posizione strategica nel cuore della penisola balcanica occidentale e i legami storici, culturali, linguistici ed economici che la collegano all'intera regione, ne fanno un "ponte" straordinario verso i mercati vicini.

Quali sono le peculiarità in campo economico ed amministrativo?

Da un punto di vista politico-amministrativo, la Bosnia Erzegovina è un paese piuttosto complesso, per via dei molteplici livelli amministrativi esistenti, con competenze spesso frammentate, quando non addirittura sovrapposte. Questa complicata architettura istituzionale, oltre a comportare inefficienze e pesanti spese di gestione, costituisce frequente motivo di disorientamento per l'operatore straniero che si trova spesso in difficoltà nell'individuare il corretto interlocutore istituzionale.

Sotto il profilo economico, benché sia ancora una delle aree più arretrate dei Balcani occidentali, va detto che, soprattutto in alcuni settori, la Bosnia Erzegovina presenta un potenziale di sviluppo enorme, attualmente sotto sfruttato. Potenziale che è legato alla grande disponibilità di risorse naturali e di materie prime: legname, fiumi, minerali, sorgenti termali, bellezze naturali e paesaggistiche rappresentano una straordinaria ricchezza per questo Paese, che fino ad oggi non è riuscito a valorizzare il patrimonio di cui dispone. C'è dunque uno spazio enorme per lo sviluppo in alcuni settori, in primis quelli dell'energia da fonti rinnovabili e del turismo. Allo stesso tempo, ci sono ambiti, come ad esempio quello della filiera automobilistica, in cui già operano imprese nuove e strutturate che impiegano tecnologie di ultimissima generazione e il cui livello

di efficienza e competitività non ha proprio nulla da invidiare a quello europeo. Un ulteriore elemento, non secondario, che vale la pena di sottolineare è la disponibilità

di una forza lavoro qualificata che, con una opportuna formazione specifica, può fornire ottime prestazioni. L'economia è da sempre molto legata a quella dei Paesi dell'Europa occidentale, che, oltre alla Croazia e alla Serbia, costituiscono il principale mercato di sbocco dei prodotti bosniaci.

Quali possono essere le opportunità offerte dalla Bosnia-Erzegovina alle aziende italiane, da un'eventuale collaborazione di partnership con imprese di questo Paese, ed in particolare per le aziende artigiane e le piccole e medie imprese?

Il nostro Paese è da sempre uno dei principali partner commerciali della Bosnia Erzegovina. Esistono legami consolidati tra imprese italiane e bosniache che, soprattutto nei settori tradizionali dell'economia locale, quali quello del legname, della industria metalmeccanica, dell'abbigliamento e delle calzature, hanno dato vita a partnership e collaborazioni che si sono spesso concretizzate nel cosiddetto traffico di perfezionamento passivo su base contrattuale. Circa un centinaio di società italiane svolgono oggi regolarmente in BiH questa tipologia di attività, in aggiunta alle oltre 70 imprese nostre connazionali che hanno effettuato investimenti diretti oppure hanno realizzato joint ventures con partner locali. Il graduale, seppur lento, processo di integrazione del Paese nella UE e di adeguamento agli standard comunitari apre via via nuove finestre di opportunità: ai tradizionali settori produttivi che hanno da sempre trainato l'economia del Paese, si stanno infatti affiancando nuovi ambiti di attività a cui le nostre imprese guardano con grande interesse. Mi riferisco ad esempio al settore delle infrastrutture stradali e ferroviarie, il cui sviluppo, incentrato principalmente sull'attuazione del corridoio intermodale Vc, è attualmente al centro dell'interesse dei governi locali in quanto essenziale per la crescita dell'economia globale del Paese. Lo stesso si può dire per il settore dell'energia, in particolare quella da fonti rinnovabili, con un enorme potenziale di sviluppo soprattutto nell'idroelettrico, nell'eolico e nell'energia da biomasse. Un altro settore con grandissime prospettive di crescita è senz'altro quello del turismo, nei suoi molteplici segmenti, quello sciistico e montano, l'eco-turismo, il turismo di avventura, lo SPA-turismo, oltre a quello legato al patrimonio culturale e al turismo religioso. Secondo la World Tourism Organisation, la Bosnia-Erzegovina avrà il terzo più elevato tasso di crescita nel mondo dal 1995 al 2020. Un segmento di particolare interesse per le concrete opportunità di collaborazione che può offrire alle nostre imprese è quello termale che sfrutta la grande ricchezza di sorgenti e di acque

con proprietà terapeutiche, note fin dall'antichità. Le strutture oggi esistenti offrono per lo più prestazioni volte alla prevenzione e alla cura di patologie o alla riabilitazione post intervento, ma sta crescendo fortemente la domanda di nuovi servizi orientati al "benessere" generale della persona. Molti centri richiedono pertanto investimenti per ammodernare le strutture ricettive, spesso obsolete, e migliorare i programmi, e sono alla ricerca di potenziali partner stranieri con cui mettere a punto strategie di gestione e di marketing più innovative per adeguare l'offerta ad una domanda turistica termale internazionale.

Come opera la Camera di Commercio Italo-Bosniaca, e quali sono i servizi per le aziende?

Da quasi vent'anni la Camera di Commercio Italo-Bosniaca opera a supporto delle imprese italiane interessate a sviluppare collaborazioni con il mercato della Bosnia Erzegovina. Non è casuale che proprio a Ravenna, da sempre ponte naturale verso i Balcani, grazie soprattutto al porto, si sia costituita questa struttura bilaterale, che oggi opera a livello nazionale, annoverando, fra i propri associati, numerosi enti, associazioni ed imprese dell'intero territorio italiano, oltre che, naturalmente, di quello bosniaco. Grazie alla presenza diretta nel Paese con una propria sede a Sarajevo, che le ha consentito di radicarsi profondamente sul territorio e di sviluppare una solida rete di relazioni con la locale realtà istituzionale ed imprenditoriale, la Camera rappresenta, ormai, un punto di riferimento essenziale per le imprese italiane che intendono operare con il mercato balcanico. L'offerta di servizi è andata via via ampliandosi, fino a garantire, oggi, un'assistenza a 360 gradi, dalla semplice informazione di base, all'individuazione del partner locale o del corretto interlocutore istituzionale, alla organizzazione di missioni ed incontri mirati, fino alla più specialistica consulenza "su misura" che in molteplici casi ha permesso la conclusione di importanti collaborazioni produttive e commerciali. In questa fase di progressivo adeguamento agli standard comunitari in prospettiva della futura integrazione del Paese nelle strutture dell'Unione europea, la Camera sta rivolgendo una attenzione particolare ai nuovi ambiti di attività che possono offrire opportunità concrete alle nostre imprese, mettendo a disposizione tutta la propria conoscenza ed esperienza del territorio balcanico al fine di supportare gli operatori interessati in ogni singola fase dell'approccio al mercato.

a cura di **Giancarlo Gattelli**



Silvio Bartolotti: 'il posto di lavoro ha un valore immenso'

**Il patron ravennate della Micoperi ha incontrato
il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato**

Presso la sala conferenze di Confartigianato Ravenna, il gruppo Giovani Imprenditori ha recentemente avuto il piacere di una poter confrontarsi con Silvio Bartolotti.

Introdotta dal Segretario provinciale di Confartigianato Tiziano Samorè, dopo un sentito intervento da parte di Lara Galleghati, Presidente del Gruppo Giovani Confartigianato Ravenna e prima promotrice di questo incontro, la serata si sviluppata è in modo decisamente famigliare con uno scambio di pareri tra i presenti.

Bartolotti e la sua azienda, la Micoperi di Ravenna, sono saliti all'onore delle cronache mondiali per aver progettato e realizzato il recupero della Costa Concordia, naufragata il 13 gennaio 2012 all'Isola del Giglio, in collaborazione con l'americana Titan Salvage.

Il progetto, denominato Love and Determination (Amore e Determinazione), riassume in due parole quello che è stato ed è il percorso personale ed imprenditoriale di Silvio Bartolotti, motivato dal desiderio di migliorarsi e superarsi, affrontando senza paura e con profondo impegno le sfide che la vita gli pone davanti. La dedizione, la cura e l'amore costante per la sua azienda sono caratteristiche forti e distintive di chi sempre pone al primo posto l'interesse della sua azienda, valorizzando il capitale umano, senza tralasciare importanti gesti a carattere sociale.

"Per troppo tempo - ha detto Bartolotti a una platea attenta - ci siamo ubriacati di benessere e così abbiamo perso la strada di casa. Creare lavoro vuol dire sacrificio per tutti. Quando assumo una persona contraggo un obbligo verso la sua famiglia, i suoi parenti, i suoi amici. Un posto di lavoro ha un valore sociale immenso. Per questo non applaudo quegli imprenditori che vanno a produrre all'estero. Una filosofia che non ho mai voluto seguire".

"Al contrario è il momento di ridare fiducia a quegli imprenditori italiani che credono nel loro Paese, che vi investono e creano lavoro. Abbiamo circa 2000 dipendenti - ha poi spiegato l'ad ravennate - ma soprattutto è la squadra che siamo riusciti a mettere assieme in tanti anni di lavoro che è riuscita in quell'opera di ingegneria che ha portato al recupero della Concordia.

Il giorno in cui quella nave si è staccata dal Giglio ho visto piangere di commozione i nostri tecnici, gli abitanti dell'isola, ma ho saputo che anche tanta gente aveva le lacrime agli occhi davanti alla televisione. Il recupero della Concordia non fa parte delle attività proprie del gruppo aziendale, ma per un senso di dignità nazionale e per una questione di valore morale, ho in pratica accettato un quanto di sfida per evitare un ulteriore figuraccia della Nazione di fronte al mondo intero. Quando è stata presentata la proposta di rimozione abbiamo capito che si poteva ricorrere alle nostre competenze e alla nostra esperienza. In pratica l'idea è stata quella di appoggiare la nave su piattaforme simili a quelle che installiamo in mare".

Durante la serata Bartolotti, che frequentemente ha ribadito l'orgoglio suo e della sua azienda "di operare in ogni parte del mondo con navi italiane, equipaggi italiani, bandiera italiana" ha ripercorso le tappe fonda-

mentali della sua avventura personale ed imprenditoriale, a partire dalla sua infanzia.

Nato a Lugo il 6 gennaio 1945, sposato e padre di due figli maschi, ha candidamente ammesso la sua poca propensione agli studi. Abbandonati in seconda ragioneria, a sedici anni lavora a Bologna presso il mercato ortofrutticolo. Negli anni 70 intraprende una sfortunata avventura imprenditoriale con una azienda di verniciatura industriale. Nel 1991, sollecitato dall'allora sindaco di Ravenna D'Attorre rileva l'Azienda Metalmeccanica Savini di Ravenna (ancora facente parte dell'attuale gruppo). Si arriva poi al 1995 con l'acquisto, da parte del gruppo Protan della allora commissariata Micoperi.

Ora Micoperi è presente, come leader nella costruzione e installazione di piattaforme alla posa di pipeline in bassi e alti fondali in Egitto, Libia, Israele, Messico, Ghana, Costa D'Avorio, Mozambico. A Ravenna e Ortona ha avviato start up per la produzione di energia da fonti alternative e centri ricerca per superare l'uso di prodotti chimici in agricoltura sostituendoli con elementi vegetali biologici.

Durante l'incontro è emerso un forte lato "sociale", quando, con la massima naturalezza, ha raccontato dell'impegno che profonde per un istituto didattico privato (San Vincenzo de Paoli di Ravenna) a suo dire "adottato". Questa realtà (280 ragazzi, dall'asilo alle medie) ha delle particolarità volute da Bartolotti che consistono nell'insegnamento dell'inglese a due anni, del russo alle elementari ed attività come pianoforte, equitazione, vela e rugby. Sempre a tal riguardo non si può dimenticare la scelta di donare, una volta recuperate le spese, l'utile dell'operazione all'Isola del Giglio.

Le parole dell'imprenditore ravennate sono state seguite, da una serie di domande da parte dei presenti e successivamente da un suggestivo filmato sul recupero della Costa Concordia.

Andrea Bragonzoni



Silvio Bartolotti con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato

- spedizioni terrestri
- marittime
- aeree
- servizi-dogana
- intrastat merci e servizi
- rimborso iva estera
- accise gasolio

C.L.S.®
s.r.l.
CUSTOMS AND LOGISTICS SERVICE
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

Via Emilio Segrè n.3/B
47122 Forlì (FC)
Tel.0543 780026
Fax.0543 782790

e-mail: chiara.t@clstrasporti.com
e-mail: omar.s@clstrasporti.com

FAMIGLIA IMPRESA GIOVANI DONNA **LAVORO** COMUNITÀ PARTNER FEDELE

INSIEME

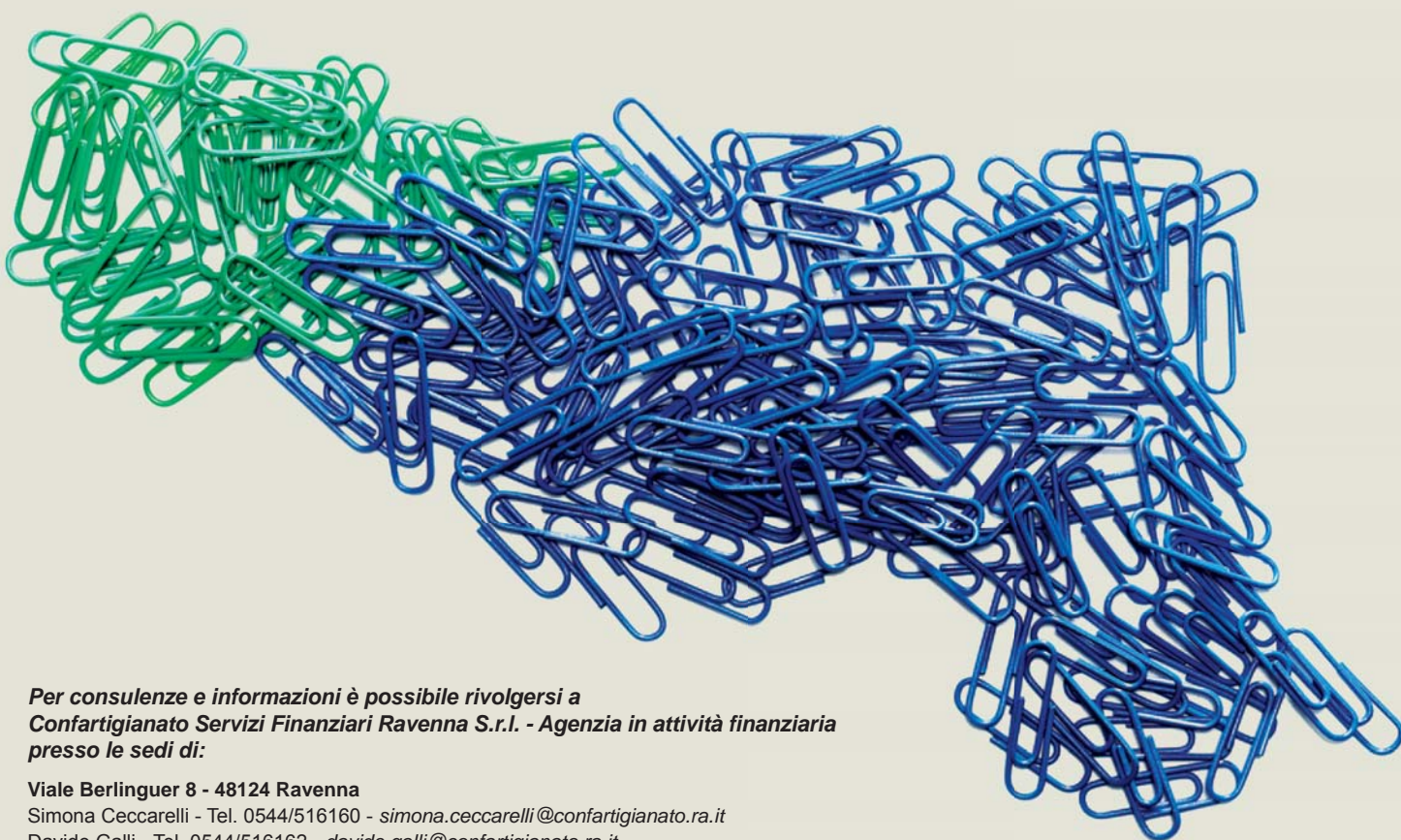
Tradizione e innovazione, per una BCC sempre differente

Formazione, crescita professionale e passaggio generazionale.
Nel proprio lavoro si affrontano cambiamenti e si ricercano nuovi stimoli.
La BCC ravennate e imolese è sempre presente, in ascolto, al tuo fianco.

Garantiamo l'impresa in tutta l'Emilia Romagna.

9 province, 400 sportelli, un solo consorzio di garanzia.

www.unifidi.eu



*Per consulenze e informazioni è possibile rivolgersi a
Confartigianato Servizi Finanziari Ravenna S.r.l. - Agenzia in attività finanziaria
presso le sedi di:*

Viale Berlinguer 8 - 48124 Ravenna

Simona Ceccarelli - Tel. 0544/516160 - simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it

Davide Galli - Tel. 0544/516162 - davide.galli@confartigianato.ra.it

Rita Iacopucci - Tel. 0544/516116 - rita.iacopucci@confartigianato.ra.it

Via Foro Boario,46 - 48022 Lugo

Sabrina Conti - Tel. 0545/280629 - sabrina.conti@confartigianato.ra.it

Via Zaccagnini,8 - 48018 Faenza

Alberto Zauli - Tel. 0546/629704 - alberto.zauli@confartigianato.ra.it

Unifidi è il più grande consorzio di garanzia della regione. Le sue garanzie fidejussorie possono essere richieste nelle agenzie convenzionate distribuite in modo capillare sul territorio. Ecco perché una garanzia Unifidi rende l'impresa possibile in tutta l'Emilia Romagna.


Confartigianato

 **Regione Emilia-Romagna**

 **EUROPEAN INVESTMENT FUND**



Unifidi

Emilia Romagna

Garantiamo l'impresa